Sabato 22 Febbraio 1930 - VIII

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LIII - N. 46
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A. - Tel. 72

La magnanimità del Duce

ROMA, 21. — Il Capo del Governo ha accordato il condono di tutti i provvedimenti di polizia già inflitti per ragioni di ordine politico ad elementi allogeni della provincia di Bolzano. E' stata pertanto disposta la liberazione del dottor Kiener Giuseppe medico di Valle Aurina assegnato al confino per tre anni dalla commissione provinciale di Bolzano a causa della sua tenace e irriducibile opera antifascista e contraria ai poteri dello stato.

Il Kiener, era l'unico confinato allogeno per ragioni politiche e stava colla moglie a Ponza. Sono state poi prosciolte dal vincolo di ammonizione cui erano state assoggettate per la loro azione antifascista le seguenti persone: 1) Heis Marianna domiciliata a Bolzano moglie del sopradetto dott. Kiener che lo aveva seguito spontaneamente a Ponza; 2) De Gelmini Bruno di Silandro; 3) Malfertheier Michele di Bolzano già segretario della sezione di Bolzano del partito popolare; 4) Meuhauser Giuseppe di Brunico; 5) Oberkofler 6) Abfaltorer Carlo di Lutago. 7) Wger Giovanni di S. Giovanni in Valle Aurina; 8) Heinz Giuseppe di Lutago. Con questi provvedimenti nessun elemento allogeno dell'Alto Adige rimane soggetto a provvedimenti di polizia per motivi d'ordine politico.

Camicie nere citate all'ordine del giorno

ROMA, 22. — Ecco l'elenco delle Camicie Nere della M. V. S. N. citate all'ordine del giorno:

ENCOMI SOLENNI: Capo squadra Longarello Antonio, camicia nera dell'Api Angelo Maria, 143. Legione Irpina: «spontaneamente si davano alla ricerca di un pericoloso delinquente autore di turpe reato, e dopo laboriose ricerche riuscirono a rintracciarlo e a trarlo in arresto, sostenendo con lui una breve lotta, essendo armato di rasoio. (Andretta, (Avellino, 2 gennaio 1930)».

Camicia nera Perucchini Alfredo, terza Legione (Renato Forni). «Con spirito di sacrificio ed abnegazione si gettava in una profonda roggia dove era caduta una bambina di venti mesi, riuscendo, dopo inauditi sforzi, a trarla in salvo. (Novara, gennaio 1930)».

Console Muratori cav. Ludovico, Capo squadra Bock Vittorio, capo squadra Tosato Claudio, camicia nera Cambilara Rodolfo, Bedeschi Antonio, 49. Legione San Marco: «Quando più impenetrabile appariva il mistero onde era avvolta la scomparsa di un prezioso dipinto, con impegno di energie, di volontà, riuscivano, dimostrando audacia e accorgimento a identificare ed arrestare gli autori del furto nonchè a ricuperare l'opera d'arte trafugata. (Venezia, 30 gennaio 1930)».

CITAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

Capo manipolo Remer sig. Giovanni, capo squadra Novelli Giuseppe, camicia nera Basso Renato, 134. Legione Montemauro: «Di propria iniziativa cooperavano con l'arma dei RR. CC. per diversi giorni sotto l'imperversare del temporale, nelle ricerche di un cadavere di una guardia giurata uccisa da malfattori, riuscendo dopo disagi e fatiche a rinvenire la salma e ad assicurare i colpevoli alla giustizia. (Larino, 21-24 dicembre 1929)».

Capo squadra Cappilli Luigi, 152. Battaglione CC. NN. Lecce: «Spontaneamente discendeva più volte di nottetempo in una cisterna per rintracciare elementi di un reato, coadiuvando efficacemente l'opera della R. Procura. (Lecce, 18 gennaio 1930)».

Camicie nere Santarelli Giuseppe, Salvi Gino, Sterlini Mario, Chiappini Emilio, Salvi Eugenio, Boni Pietro, Boni Giuseppe, Boni Vittorio, Perotti Riccardo, Boni Domenico, Micozzi Eugenio, 116. Legione Sabina: «Mentre nei pressi di San Lorenzo e San Salvino e San Flaviano regnavano disaccordi e malumori derivanti da beghe ed interessi locali con spirito altamente fascista rispondevano all'appello delle autorità ed in special modo del loro comandante, prestando gratuitamente il proprio braccio per la costruzione dell'acquedotto. (Rieti 31 dicembre 1929)».

Il servizio postelefonico inglese

LONDRA, 22. — Da ieri l'ufficio postale londinese ha iniziato un nuovo servizio colla Città del Vaticano, via Roma. Ad indicare lo sviluppo ormai raggiunto dalle comunicazioni telefoniche si rileva che la radiotelefonia fra l'Inghilterra e le navi in navigazione è molto bene avviata e si conta di installare quanto prima la radio ricevente sui principali treni espressi per passeggeri. Grande progresso ha fatto il collegamento telefonico fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti circa un anno fa. Il servizio è andato tanto rapidamente aumentando che già le quattro linee si dimostrano insufficienti. In media si hanno circa un migliaio di conversazioni al giorno col nuovo continente (Radio Stefani).

Una vettura a quattromila cavalli per battere il record della velocità

LONDRA, 22. — La potentissima vettura 4000 cavalli con la quale Kaye Don si ripromette di battere Daytona il record assoluto di velocità su terra che è detenuto da Sir Henri Seagrave, ha lasciato oggi le officine nelle quali è stata costruita in grande segreto. Il Kaye Don si mostra entusiasta della nuova macchina ed è convinto di riuscire nel suo tentativo che eseguirà probabilmente nella seconda quindicina di marzo. (Radio Stefani).

La quarta Fiera di Tripoli

Prima Fiera Campionaria Internazionale Interafricana

(Collaboraz. a "La Patria del Friuli")

E' di questi giorni l'inaugurazione della Quarta Fiera Campionaria di Tripoli one, logico e spontaneo sviluppo della iniziale manifestazione e conseguenza diretta della ottima posizione geografica di Tripoli nel Mediterraneo e in Africa, assume quest'anno una fisionomia più complessa, generale e completa, divenendo Prima Fiera Campionaria Internazionale ed Interafricana in Africa.

Prescindendo dalle manifestazioni varie, che per la Fiera si preparano, le quali hanno lo scopo di concentrare a Tripoli nel tempo e nello spazio tutto ciò che, di interessante nella Colonia, non può essere, per i suoi caratteri, raccolto in stands, e di far conoscere ai visitatori della Fiera le caratteristiche del paesaggio attraverso la visita diretta; la mostra si divide in due sezioni principali, e cioè Rassegna Internazionale e Rassegna Interafricana.

Scopo della prima è di portare a conoscenza ed a contatto dei mercati Nordafricani i prodotti Europei; della seconda di portare a conoscenza ed a contatto del commercio europeo i prodotti di tutta l'Africa.

Tutte le maggiori Colonie del Nord e del Sud Africa, dell'Africa Orientale, Occidentale e del Centro sono largamente rappresentate alla Fiera da una lunga serie di categorie, dai prodotti del suolo a quelli della fauna selvatica, dai prodotti coltivati a quelli dell'industria zootecnica, dai minerali ai manufatti d'ogni genere lavorati, dalle industrie primitive indigene e da quelle razionalmente condotte da Europei. Tutte le maggiori Potenze europee aventi colonie nell'Africa, o comunque interessi africani, partecipano alla Fiera con i loro prodotti, con le loro molteplici attività, con la loro civiltà commerciale ed industriale, in una parola.

Larga ripercussione ha ed avrà ancor più nell'avvenire questa magnifica manifestazione negli ambienti commerciali, industriali, agricoli e politici europei ed africani e grandi saranno le utilità che ne deriveranno per le varie attività economiche europee ed africane in genere, italo - africane in ispecie.

E molto potrà anche avvantaggiarsi la Libia ha larghissime possibilità di cui sviluppo e perfezionamento non mai abbastanza ci si preoccupa. Intendiamo parlare del turismo, il quale nella Libia ha larghissime possibilità di sviluppo dato il clima magnifico e dato l'ancor sincera fisionomia islamica del paese, non ancor demolita o corrotta, come già è avvenuto per la maggior parte dei paesi nordafricani, dalla civiltà occidentale. La Fiera Campionaria di Tripoli da un lato affretta la corruzione degli ultimi resti africani dell'Islam, in quanto affretta la diffusione della civiltà europea; ma nello stesso tempo può essere considerata anche come favorevole alla conservazione di esso, sia pure dopo una forte limitazione, poichè è indubbio, che le genti locali pur apprezzando un più elevato livello di vita, comprenderanno, attraverso l'affluenza de turisti, la convenienza di conservare, almeno nell'esteriore, le tradizioni proprie ed i propri costumi.

Sarà anche una cosa artificiale come conservazione, ma almeno sarà genuina come origine. Il che è già molto.

Il turismo per la Tripolitania deve essere considerato come un'attività di primaria importanza, sia per le utilità dirette che se ne possono trarre, sia per il vantaggio grandissimo che potrà derivare alle altre attività economiche della Colonia, nessuna esclusa.

Compreso della importanza che il turismo ha ed avrà per a colonia, l'Ente Autonomo Fiera di Tripoli si è molto occupato della organizzazione turistica coadiuvato dai vari uffici della colonia e da imprese private.

Un magnifico programma in automobile, attarverso tutto il paese è stato fatto, a questo proposito, dalla S. I. T. A. di Tripoli. In pochi giorni i turisti, con spesa non molto elevata, potranno in tal modo spingersi nell'interno dopo aver visitate le principali località della costa, e da ciò trarre quella somma di conoscenze dirette che si tradurranno poi nella migliore propaganda libica nell'ambiente metropolitano.

Memi de' Sartori

Senatori e deputati milanesi per il fascio primogenito

MILANO, 21. — Alla casa del fascio convocati dal segretario federale si sono riuniti stasera i senatori e i deputati presenti a Milano. Durante la riunione alla quale ha presenziato anche il dott. Arnaldo Mussolini, l'avv. Fortini ha detto brevemente della volontà operosa del direttorio federale del fascio milanese ringraziando i senatori e i deputati i quali tutti uniti dal proposito di recare il loro contributo dei dirigenti del fascio primogenito a mezzo rispettivamente del sen. Baldo Rossi e dell'on. Peverelli si sono messi a disposizione della federazione. Prima di sciogliersi i convenuti hanno reso omaggio di fiori alla lapide dei caduti fascisti.

Il problema navale

PARIGI, 22. — Il «Temps» in un articolo di fondo intitolato «Polemiche sul problema navale» dopo avere affermato che il memorandum italiano non porta alcuna definizione precisa dei bisogni navali dell'Italia, nè alcuna proposta in ciò che concerne un metodo qualsiasi di limitazione degli armamenti sul mare, contesta che vi sia sin da ora una parità di fatto tra la flotta francese e la flotta italiana poichè la prima conta attualmente 681.808 tonnellate mentre che la seconda non ne conta che 318.136. Il giornale contesta anche che la Francia abbia accettato l'uguaglianza con l'Italia a Washington nel 1922 e che essa voglia rinnovare ora la supremazia. La Francia ha ammesso il per cento della conferenza di Washington senza preoccuparsi della parità con chichessia, e che si trattava unicamente dei capitali Ships, che già fino da allora non interessavano più direttamente la sua politica navale difensiva e poichè era beninteso che essa conserverebbe la sua intera libertà per tutte le altre categorie finali essenziali. Quelli della salvaguardia e della sicurezza.

Il «Temps» aggiunge poi che la Francia non reclama la parità con nessun altra potenza, essa non vuol dettare la legge a nessuno, essa intende coprire i bisogni assoluti della sua sicurezza. E' il suo diritto, è il suo dovere. Secondo il giornale nessuna campagna di intimidazione, nessuna manovra per eccitare e disorientare l'opinione internazionale potrebbe determinare la Francia a pagare col sacrificio della sua sicurezza la possibilità di affermazione con minor spesa dell'imperialismo altrui.

Il secondo centenario di Benedetto XIII celebrato a Benevento

BENEVENTO, 22. — E' stata celebrata la solennità del secondo centenario della morte di Benedetto XIII che fu per 38 anni arcivescovo di Benevento. Dopo una cerimonia religiosa in Duomo, coll'intervento del Prefetto Cimorini, del Podestà Coppola, del vicesegretario federale, di tutte le autorità civili e militari e di una immensa folla il cardinale arcivescovo S. E. Lavitrano, assistito dai vescovi di Avellino, Bovino, Santagata dei Goti, Cerreto, S. Severo, Caiazzo e dall'abate di Montevergine ha compiuta la cerimonia della posa della prima pietra dei costruendi seminari regionali e diocesano e della nuova sede dell'Università Pontificia.

Dopo la cerimonia il cardinale Lavitrano ha spedito telegrammi di omaggio al Papa e al cardinale Bisleti.

L'associazione pugliese offre un ricevimento a S.E. l'on. Turati

ROMA, 22. — L'associazione pugliese, inaugurando il ciclo delle manifestazioni culturali che saranno svolte durante l'anno sociale, ha iersera offerto un ricevimento in onore di S. E. il Segretario del partito on. Augusto Turati. Erano fra le autorità e personalità presenti, S. E. il Prefetto, il vicesegretario del partito on. Melchiorri, il segretario generale del governatore, gli on. Chinienti, Pavoncelli, Locurcio, Panunzio, il rettore dell'università di Cagliari prof. Tauro, il generale Torre, la signorina Moretti segretaria dei fasci femminili, l'on. Bareggi in rappresentanza dell'associazione tra i liguri, il comm. Orlando in rappresentanza dell'associazione emiliani e tutti gli altri dirigenti dei vari sodalizi e regionali artistici e culturali di Roma. Aveva aderito S. E. il Ministro dei lavori pubblici on. Di Crollalanza, senatori, deputati, segretari federali e delegate dei fasci femminili delle regioni pugliesi. S. E. Turati che era accompagnato dal vicesegretario del partito on. Starace è stato ricevuto dal presidente dell'associazione on. Caradonna, dal presidente onorario comm. Chieffo e dai componenti il consiglio direttivo.

L'ingresso di S. E. Turati nel salone è stato salutato da scroscianti applausi, mentre la musica intonava l'inno giovinezza. Quindi la signora Gorjux, delegata dei fasci femminili di Bari ha svolto un'applauditissima conferenza sul tema: «Donne di Puglia». L'on. Caradonna ha poi rivolto il saluto dell'associazione a S. E. Turati e nel conseguargli la tessera di socio ad honorem ha soggiunto che essa voleva avere il significato di un pegno sicuro e sincero di fedeltà dei pugliesi alla causa del Regime e del suo Duce. S. E. Turati ha proceduto all'inaugurazione di un busto in bronzo del Duce, donato all'associazione dal Ministro plenipotenziario Lodoli che è stato scolpito dallo scultore Martinez. Il segretario del partito ha tolto il velario che copriva il busto fra gli applausi vibranti di tutti i presenti e al suono di giovinezza. Infine S. E. Turati ha pronunciato brevi parole per ringraziare delle accoglienze fattegli e ha concluso invitando l'associazione a voler mantenere integre quelle che sono le magnifiche doti della stirpe pugliese e cioè lavorare in silenzio con fede e con tenacia. Poco dopo il Segretario del partito lasciava la sede dell'associazione fatto segno ad una rinnovata dimostrazione di omaggio.

Sudditi soviettici non possono testimoniare perchè atei

HELSIGFORS, 22. — La corte di giustizia Finlandese si è rifiutata di accogliere le testimonianze dei sudditi sovietici nel processo riguardante la commissione dello yacht «Matallist» col piroscafo «Astrid» adducendo che essi oltre che essere stranieri sono atei. Già si prevede per tale fatto una protesta da parte della Russia. (R. S.).

Dimostrazioni comuniste avvenute a Viener Neustadt

VIENNA, 22. — Giungono notizie da Viener Neustadt di dimostrazioni comuniste avvenute dopo l'adunanza delle Heinwehren. La gendarmeria prontamente accorsa ha disperso i dimostranti facendo qualche arresto. (R. S.).

L'economia nazionale in gennaio secondo le statistiche

Un lungo telegramma diramato ieri nel pomeriggio dalla «Stefani» riassume in cifre la vita della Nazione durante il mese di gennaio sotto tutti gli aspetti. Ne spigoliamo alcune cifre.

Demografico: nati 101.175; morti 52 mila 503; eccedenza dei nati sui morti 48.682. Nel gennaio 1929, l'eccedenza fu di 34.677.

Attività industriale: il numero dei disoccupati alla fine di gennaio era di 466.231, mentre era stato di 408.748 alla fine di dicembre. L'aumento di 57.483 rispetto al mese precedente è dovuto principalmente al ciclo stagionale della disoccupazione che d'ordinario, nel mese di gennaio, segna la massima ascesa.

Confortanti aumenti si rilevarono nella produzione globale del 1929 in confronto con quella del 1928 in vari gruppi d'industrie: cementi, perfosfati, seta artificiale, carta e cartoni, energia elettrica. Anche la bilancia commerciale con l'estero è di molto migliorata: l'eccedenza delle importazioni sulle esportazioni è stata, nel gennaio ultimo, di 524 milioni di lire, mentre nello stesso mese del 1929 era stato di 773 milioni.

Nuova terza scoperta nella zona artica

OSLO, 22. — Secondo un messaggio ricevuto radiotelegraficamente dalla nave esploratrice norvegese, la spedizione norvegese ha scoperto una nuova terra il 17 febbraio. Il punto di questa terra è situato a 71 gradi 26 primi di latitudine sud e 11 gradi 31 primi di longitudine ovest. Gli aviatori Riser Larsen e Luetzoff Holm, hanno, durante un volo, effettuato un rilievo su una distanza di 186 chilometri.

Aman Hllach si prepara a risalire sul trono

COSTANTINOPOLI, 22. — I congiunti di Aman Ullah abitanti nel distretto di Pera, stanno facendo preparativi per ricevere l'ex Re dell'Afganistan qui atteso per domenica prossima. Secondo notizie pervenute a questi circoli afgani, Aman Ullah si preparerebbe a ritornare sul trono. Si vuole infatti che le condizioni di salute dell'attuale Re Nadir Khan siano alquanto preoccupanti tanto che si sarebbe fatto appello ai medici della corte di Aman Ullah i quali sarebbero accorsi immediatamente a Kabul. Negli stessi circoli si crede che Aman Ullah rientrerà nell'Afganistan se gli avvenimenti lo richiederanno. (R. S.).

Gli agenti di Mosca ordiscono un complotto a Salonicco per rapire un altro generale

ATENE, 22. — I giornali «Proia» e «Cathimerin» pubblicano che è stato scoperto a Salonicco un complotto ordito da agenti di Mosca allo scopo di rapire il generale antibolscevico Chiriloff, rappresentante dei russi bianchi in oriente e capo della colonia russa a Salonicco.

Dimostrazioni di disoccupati davanti il Municipio di Chicago Numerosi feriti

CHICAGO, 22. — Parecchie centinaia di disoccupati hanno inscenato oggi una manifestazione ostile davanti al Municipio. I dimostranti uomini e donne trascesero anche ad atti di violenza per cui dovette intervenire la polizia a cavallo. Furono fatte cariche coi bastoni ed eseguiti parecchi arresti. Si hanno a deplorare numerosi feriti. (R. S.).

L'ottantesimo anno del presidente della Czeco Slovacchia

PRAGA, 22. — La Camera ha approvato il progetto di legge presentato dai partiti governativi in occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita del presidente della Repubblica nel quale si dichiara che Masaryk ha ben meritato dallo Stato. Queste parole saranno scolpite su lapidi che saranno collocate nelle aule della Camera e del Senato.

Il Senato ha poi approvato il progetto di legge che mette a disposizione del presidente Masaryk un fondo di 20 milioni di corone per scopi umanitari e culturali. La banca nazionale ha aggiunto per proprio conto a questo fondo la somma di 2 milioni. R. S.).

Una donna giustiziata

FLORENCE (Arizona), 22. — Una donna condannata a morte per omicidio è stata giustiziata stamane. Le donne che negli Stati Uniti hanno subìto la pena di morte ascendono così a venti. (R. S.).

La condannata, Eva Dugan, cinquantenne, era accusata di aver ucciso un vecchio proprietario di terre, la cui azienda essa ella amministrava, per entrare in possesso dei suoi beni.

In base alle istruzioni ricevute all'ultimo momento il carnefice accompagnò la donna nella camera letale qualche ora prima dell'esecuzione. Una perquisizione eseguita nella sua cella portò al rinvenimento d'una fialetta contenente un potente veleno, nascosta sotto il materasso del suo letto, segno evidente che la condannata aveva intenzione di sottrarsi alla forca. La Dugan ha passato le ultime ore giocando a carte. Di tanto in tanto si metteva a baciare un telegramma di addio di una sua figlia sposata. Ella aveva sperato fino all'ultimo momento di ricevere una visita del padre, ma questi era troppo ammalato per sopportare i disagi del viaggio. La condannata non ebbe neppure il conforto di vedere per l'ultima volta un figlio. Alla esecuzione assistevano sei donne.

Danni di un maremoto a Catanzaro

CATANZARO, 22. — Ieri notte un grave maremoto si è verificato a Catanzaro Marina. Il mare tempestoso è penetrato nell'interno della cittadina, allagando le strade e le piazze ed arrivando fino alla piazza grande. Parecchie case sono rimaste abbattute senza che si avessero dei feriti. La popolazione allarmata si è rifugiata nella parte alta del paese.

Sul posto si è recato il commissario prefettizio, assieme all'ingegnere del Municipio col personale dell'ufficio tecnico, con un camion di pompieri e di attrezzi.

Il cattivo tempo che imperversa da più giorni ha provocato delle frane sulla via ferrata di Sant'Eufemia. Stamane il secondo treno diretto è stato costretto a fermarsi alla stazione di Marcellinara e ad effettuare il trasbordo dei passeggeri.

Alpini travolti da una valanga Due vittime

PARIGI, 22. — Si ha da Grenoble che tre alpini italiani mentre andavano a portare delle vettovaglie ad un forte, nelle vicinanze della frontiera francese, nella regione di Modane, sono stati sorpresi da una valanga. Il caporale che comandava la pattuglia riuscì a mettersi in salvo, mentre gli altri due compagni furono travolti dalla massa di neve sotto la quale rimasero asfissiati.

I soccorsi subito organizzati non approdarono a nulla poichè i due soldati erano già morti.

Lascito di 100 milioni per lo studio del cancro e della tubercolosi

HELSINGFORS, 22. — *I giornali annunciano la morte dell'industriale finlandese Jesulius il quale ha lasciato una somma di cento milioni di marchi che dovranno servire per lo studio del cancro e della tubercolosi. La quarta parte di questo legato andrà a beneficio pure di studiosi stranieri, nonchè di istituzioni scientifiche che all'estero abbiano per scopo lo studio dei mali che mietono più vittime.*

La fragilità del nuovo governo francese Amare constatazioni di giornali

PARIGI, 22. — *I giornali commentano la composizione del nuovo gabinetto prevedendo generalmente che il ministero avrà alle camere una maggioranza sufficiente per continuare i negoziati di Londra e di Ginevra. I giornali esprimono tuttavia il timore che il rifiuto di Tardieu e di alcuni gruppi di entrare nella nuova combinazione diminuisca la stabilità e la durata del nuovo governo, tanto più che l'appoggio dei socialisti da cui dipenderà la sorte del gabinetto resterà sempre precario.*

Il "Matin" spera che per quanto non occorra dissimulare la fragilità del nuovo governo i rappresentanti francesi possono riprendere con autorità e libertà di spirito sufficienti i negoziati di Londra affinchè la conferenza non termini per il fatto della carenza dei rappresentanti francesi con una disfatta umiliante.

Il "Petit Parisien", scrive che il nuovo gabinetto non otterrà più di 295 a 297 voti e che grazie alle astensioni che potranno verificarsi nei gruppi vicini alla sinistra radicale, esso potrà sorpassare lo scoglio della seduta di martedì.

Comunisti percossi dalla "Gioventù patriottica"

PARIGI, 22. — Durante una riunione organizzata dalla «Gioventù patriottica» una ventina di comunisti che si trovavano nella sala e facilmente individuati sono stati percossi abbastanza rudemente. Il comitato direttivo temendo che durante l'oscurità necessaria per proiettare un film si verificassero disordini ha deciso di sopprimere questa proiezione. Una cinquantina di arresti son stati operati nei dintorni della riunione ma 7 soltanto son stati mantenuti. La riunione è terminata alla mezzanotte senza altri incidenti.

La rivolta nel Tonchino I capi del movimento arrestati

HANOI, 22. — *Il capo del movimento insurrezionale Nguyen Thai Noc è stato arrestato ieri nella regione di Dong Trieu, suo fratello Nguyen Tam Go è stato pure arrestato a Hanoi come pure il suo luogotenente Nguyen Ninh Loan catturato dal residente di Bag Giang. I capi del movimento sono così nelle mani delle autorità e il Tonchino è rientrato nella calma.*

Bomba contro il consolato di Cordova

CORDOVA (Argentina), 21. — Una bomba è esplosa questo pomeriggio davanti alla sede del Consolato italiano. L'esplosione non ha fortunatamente recato alcun danno. La polizia ricerca attivamente gli autori dell'attentato.

Ballo di studenti francesi e tedeschi a Berlino

BERLINO, 22. — *Ieri sera vi è stato un grande ballo a beneficio dello scambio di studenti fra la Germania e la Francia. La festa era data sotto gli auspici dell'associazione franco-tedesca di Berlino e della società filantropica francese. Il ballo riuscito brillantissimo sono intervenute tutte le personalità politiche tedesche e francesi compreso l'ambasciatore e numerosi invitati fra cui il corpo diplomatico accreditato presso il Reich.*

Cronaca Provinciale

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Furto dal sig. Rizzetto

Diecimila lire sparite

(21). Ieri notte i ignoti completamente indisturbati, poterono rubare nella casa e bottega di privative e coloniali del sig. Enrico Rizzetto in borgo Fontana la bella somma di L. 10.000 (diecimila) in moneta cartacea e argento.

Da quanto abbiamo potuto apprendere, i visitatori notturni entrarono da un cortile adiacente a quello del sig. Rizzetto, scavalcando il muro non troppo alto, valendosi del sussidio di bei pezzi di legno Quindi, penetrati nel cortile riscaldarono un vetro della portiera che mette nel retro-bottega e con un ferro, levati i catenacci della porta, poterono comodamente entrarvi.

Indi, recatisi nella bottega e nella stanza adiacente adibita a scrivania aprirono il cassetto dello scrittoio ed asportarono tutto il denaro che il proprietario vi aveva lasciato e preparata per eseguire nella mattinata seguenti alcuni pagamenti.

I mariuoli, con tutto il loro comodo, dopo aver praticato il furto, apersero il portone del cortile che mette sulla strada del foro boario, uscirono indisturbati.

Il Rizzetto non si accorse che al mattino, e cioè quando alcuni forna, che si recavano per il consueto lavoro al forno del sig. Tavagnacco, il vicino, non lo hanno avvisato che il portone era aperto.

L'autorità, avvertita del fatto, sta ora indagando per la ricerca dei poco desiderabili visitatori.

TOLMEZZO

Una organica sistemazione del corpo bandistico

L'Opera Nazionale Dopolavoro ha diramato:

«Questo Dopolavoro, che intende dare al locale Corpo Bandistico un'organica sistemazione, si è assicurato l'assistenza artistica da parte dell'on. Direzione tecnica provinciale dell'O. N. D. per la musica. Ora perchè questa sua branca, possa rispondere alle giuste esigenze della città è necessario le siano garantiti i mezzi per regolarmente esplicare la sua attività.

Per il passato la cittadinanza ha generosamente aiutato questa Istituzione. Perciò fiducioso mi permetto rivolgere alla S. V. viva preghiera di segnare nell'unita cartolina, il suo contributo che, son certo, sarà adeguato all'occorrenza. Va da sè che se la cittadinanza, con questa sottoscrizione non coprisse il fabbisogno dovrò con dispiacere trascurare ogni ulteriore pratica.

Nell'invocare il di lei autorevole appoggio posso assicurare che nulla sarà risparmiato perchè il nuovo Corpo Bandistico abbia a riuscire veramente gradito al pubblico».

La circolare che avrà sicuramente buon esito è firmata dal presidente signor geom. A. Schiavi.

Sospensione di fornitura d'acqua

Domani, domenica, dalle 13 alle 17, verrà sospeso il funzionamento dell'acquedotto per opere urgenti di sistemazione.

RAVASCLETTO

Ancora sull'Ufficio Postale

Questo Comune che conta quasi 2000 ab. ed è posto a 957 m. sul mare, non ha ancora l'Ufficio Postale proprio, ma dipende da Comeglians, che dista dalla periferia circa 9 Km. col dislivello di oltre 400 m. La lunga e viva attesa del paese è stata recentemente turbata dalla notizia che lo Ufficio Postale sarebbe accordato solo nei mesi estivi. Si fanno queste osservazioni: I quasi 2000 abitanti del Comune non valgono come i 100 villeggianti che vengono qui l'estate?... Se l'Ufficio conviene nei mesi estivi, non è forse necessario anche, ed anzi più nei mesi invernali, quando in certi periodi la Valcalda diventa impraticabile?... Il nostro egregio Podestà non ha mancato di far le pratiche necessarie perchè l'ufficio postale sia invece permanente, e crediamo poter assicurare che le Autorità Superiori sono disposte ad assecondare le pratiche da lui svolte in merito ai reali bisogni della zona.

Due denuncie

I carabinieri hanno denunciato alla autorità giudiziaria certi Evaristo Rovereto di Antonio e Severino For di Giosuè autori di furti continuati in danno di Giovanni Barbacetto fu Giuseppe e di Angelo Barbacetto di Pietro.

Il Rovereto venne sorpreso in flagrante mente tentava di nascondersi in un granaio.

GEMONA

Ripresa Sportiva

Allo scopo di ricostruire la locale squadra di foot-ball venne nominato a dirigente della Sportiva il rag. O. Baldassera già giuocatore ed appassionato sportivo. Sono pertanto invitati tutti gli sportivi locali ed appassionati a presenziare alla riunione che avrà luogo il giorno 22 corr. alle ore 20.30 nella Sala Sociale per esaminare la situazione sportiva e fissare le basi per la sua sistemazione e riorganizzazione.

Cinema Teatro Sociale

Al nostro avviatissimo cinema del Sociale anche domenica prossima avremo uno spettacolo eccezionale con la proiezione del superfilm d'attualità «Mascherata d'amore».

Conferenza agli Stimmatini

Davanti ad un folto pubblico, M. R. P. Silvestro Cipriani dei Frati Minori già Missionario in Cina e Direttore delle Missioni Francescane tenne nel Teatro Stimmatini l'annunciata conferenza: «Le Missioni Cattoliche in Cina».

L'oratore seguito molto attentamente è stato alla fine salutato da calorosi applausi.

PASIAN DI PRATO

Cronaca a ripetizione

Il tema è vecchio: il solito furto di polli. Anche il pollaio di certo Francesco Baldassi fu Giovanni di anni 64 è stato devastato dai soliti cavalieri della notte. Dei ladri nessuna traccia.

CRONACA CITTADINA

Per la centrale del latte

Verso la conclusione degli accordi

Una istituzione di cui Udine sente estremo bisogno, e che è caldeggiata vivamente dalle nostre autorità, ed in particolar modo da S. E. il Prefetto gr. uff. Motta che così giovanile fervore di opere proficue ha portato nel nostro Friuli, è quella della centrale del latte.

Già abbiamo avuto altre volte occasione di parlare di questa provvida istituzione che ha recato tanti benefici risultati altrove.

Cos'è la centrale del latte

Si tratta di raccogliere tutto il latte necessario ai consumatori della città, pastorizzarlo, e renderlo puro attraverso procedimenti meccanici, e distribuirlo poi in recipienti igienici con quelle garanzie di purezza e di genuinità che solamente così si possono dare.

A Udine, ci sono circa trecento piccoli produttori del latte che portano a domicilio dei consumatori il prezioso alimento, contenuto in recipienti non sempre adatti e non sempre puliti, nonostante la severa vigilanza operata dagli agenti municipali. Il consumo è stato calcolato in oltre cento ettolitri al giorno, e quindi il problema non è facile a risolversi.

Di esso si occupa attivamente la benemerita Federazione Fascista degli Agricoltori, che ha nominato una Commissione composta dai signori dott. Guido Giacomelli, co. Antonio Lovaria, cav. Enea Totis, sig. Amato Scagliarini.

Diciamo subito che lo studio per la centrale del latte è molto avanti ed è sperabile che possa concretarsi qualche cosa entro l'anno corrente.

Un accordo con il Comune

Intanto la Commissione ha già trattato un accordo con il Comune, accordo che è ormai a buon punto. Secondo le informazioni che noi abbiamo, il Comune stesso cederà gratuitamente il terreno su cui dovrà sorgere la Centrale del latte.

Ancora i preventivi e i progetti sono allo stato di massima, ma si può dire che per la costruzione del fabbricato e l'acquisto dei macchinari, recipienti, ed altri necessari all'impianto, si calcola una spesa di oltre un milione di lire, la quale verrà ammortizzata in un breve volger di anni con la vendita del latte stesso, passando poi la proprietà dello stabilimento al Comune.

Perchè non vi deve essere speculazione nè da una parte, nè dall'altra.

Gli agricoltori direttori assuntori della centrale

In un primo momento si era pensato di affidare la gestione della centrale del latte ad una impresa industriale; ma tale progetto fu subito scartato perchè l'industriale mentre sarebbe continuamente alle prese con produttori, e non avrebbe scrupolo ad imporre un prezzo d'imperio ai consumatori, potrebbe anche incettare il latte stesso in altre regione apportando un reale danno agli agricoltori locali.

La Federazione Fascista degli Agricoltori pensa invece giustamente come la gestione diretta sia la migliore, e a tal fine giorni addietro ha convocato ad una importante adunanza piccoli e grandi produttori e rappresentanti delle latterie.

E' prevalso sen'altro questo concetto. I produttori potranno costituire un consorzio entrando a far parte con un piccolo capitale a seconda del latte fornito; una caratura ogni tanti litri.

Il capitale così raccolto, e che verrà rimborsato nel più breve tempo, servirà anche ad alleggerire il mutuo necessario per le spese di primo impianto.

La raccolta e la distribuzione

La raccolta del latte verrà fatta a cura della centrale in ogni frazione e comune vicino. Un camion ad una data ora della sera si recherà a rilevare i quantitativi che possono offrire i singoli centri rurali, quantitativi che verranno subito trasportati alla centrale del latte per la necessaria sterilizzazione, imbottigliamento, ecc. ecc.

Per la distribuzione si pensa all'impianto di tante rivendite, dividendo la città in zone. Il latte sarà venduto in recipienti sigillati con tutte le garanzie possibili.

Il consumatore lo pagherà qualche centesimo in più del prezzo attuale per litro, ma avrà in compenso un elemento sano e sicuro. Se si tiene calcolo della spannatura che si effettua oggi giorno su larghissima scala e sull'annacquamento, il prezzo che verrà a risultare sarà indubbiamente inferiore all'attuale.

I produttori alla loro volta avranno la certezza di un collocamento sicuro e redditizio, mentre le ore che perdono per il trasporto a domicilio del consumatore, vedendo questo fatto a cura della Centrale del Latte, potranno dedicarla ad altre occupazioni.

Abbiamo voluto esporre queste considerazioni, per informare i cittadini su questa questione che è avviata felicemente — e che speriamo di vedere in breve risolta. Ne avrà guadagnato un servizio più volte deplorato, e invano, in tutti i tempi — cercato di disciplinare perchè le lattivendole han sempre fatto o poco o troppo il comodo loro.

Le onorificenze

che potranno essere concesse quest'anno

La Gazzetta ufficiale pubblica un Regio Decreto che fissa il numero delle onorificenze che potranno conferirsi nell'anno 1930 nelle 5 classi degli ordini cavallereschi dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia. Esso sarà il seguente:

Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro: Cav. di Gran Croce 8, Gr. Uff. 41, commendatori 136, Ufficiali 325, Cavalieri 865.

Ordine della Corona d'Italia: Cav. di Gran Croce 26, Gr. Uff. 194, Commendatori 1352, Ufficiali 2260, Cavalieri 8250.

La ripartizione tra la presidenza dei ministri ed i vari ministeri del numero di onorificenze stabiliti dal decreto sarà fissata con provvedimento del Capo del Governo primo ministro.

Gradimento delle LL. AA. RR.

Il Principe e la Principessa di Piemonte

Al Presidente della Congregazione di Carità è pervenuta la seguente comunicazione dell'Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte:

«Al Gent.mo Sig. Avv. Ermete Tavasani, Presidente della Congregazione di Carità - Udine. — Ho portato a conoscenza delle Loro Altezze Reali il Principe e la Principessa di Piemonte la deliberazione presa da codesta Presidenza di assegnare le rendite di un quinquennio del legato disposto dal comm. Giuseppe di Lenardo costituito dal capitale di L. 25.000 a favore della Colonia Elioterapica di Udine, in segno di omaggio per le Auguste Nozze.

Le LL. AA. RR. si sono vivamente compiaciute della benefica deliberazione e desiderano farLe giungere a mio mezzo le loro espressioni di grazie per il gentile pensiero che ha suggerito il devoto atto di omaggio, giunto molto gradito agli Augusti Principi.

Con distinta considerazione. — Il Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte Generale di Divisione: A. CLERICI».

Circolari e disposizioni di S. E. il Prefetto

S. E. Motta, Prefetto della Provincia ha diramato ai Signori Podestà e Commissari Prefettizi una serie di circolari. Notiamo le seguenti:

ORARIO DELLE FARMACIE

Per tenerne il possibile conto in occasione di una prossima revisione degli orari attualmente in vigore per le farmacie della provincia, in relazione alle esigenze dell'assistenza farmaceutica nei vari Comuni e del riposo settimanale, prego di volermi comunicare gli orari attualmente in vigore e le eventuali modifiche che le SS. LL. ritenessero di apportare agli orari stessi nell'interesse generale di tale importante servizio pubblico, previa intesa con i titolari delle farmacie.

CURE CLIMATICHE ESTIVE

Anche quest'anno in seguito ad accordi presi con questa Prefettura e con la Federazione Provinciale Fascista l'Ospizio Marino Friulano funzionerà come organo unico per tutta la Provincia, eccezione fatta per la città di Udine, per l'assegnazione l'avviamento e l'assistenza alle cure marine dei bambini e giovanetti bisognosi delle cure stesse e provvederà, secondo i criteri all'uopo concordati, perchè le cure stesse siano estese quanto più è possibile procurando altresì di ottenere riduzioni nelle rette — riduzioni che saranno tanto più sensibili quanto maggiore sarà il numero degli assistiti.

E' intendimento di questa Prefettura, in omaggio alle precise direttive del Governo per l'intensificazione delle cure marine, che i comuni diano il più largo contributo possibile pel raggiungimento della benefica finalità e pertanto prego le SS. LL. di deliberare con tutta sollecitudine un concorso finanziario e di promovere inoltre la formazione di Comitati locali o di agevolare l'azione di quelli già esistenti per la raccolta di fondi da inviare all'ente predetto.

Contemporaneamente all'invio all'Ospizio Marino Friulano del contributo del Comune e dei fondi raccolti dai comitati le SS. LL. daranno partecipazione alla Prefettura che curerà sia tenuto conto dell'ammontare dei fondi inviati per assicurare ad ogni comune un'adeguata proporzione anche nel numero degli aventi titolo per la cura gratuita.

Attendo urgente assicurazione ed entro il 10 marzo p. v. la deliberazione delle SS.

Un prestito al comune per l'ampliamento dell'acquedotto

Con decreto in corso, il Ministero dell'Interno ha autorizzato il Comune di Udine a contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, a condizioni di favore, un mutuo di L. 1.244.000 allo scopo di provvedere al finanziamento delle opere di ampliamento del Civico Acquedotto.

CARNOVALE

Il Veglionissimo Studenti

L'addobbo del Teatro

Questa sera al Puccini, avremo il tanto atteso veglionissimo studenti, la bella tradizione carnevalesca cittadina. Già dicemmo ieri che fervono i lavori per l'addobbo, cui attendono con vera passione i signori Ulderico Zucchi, Fabio Celotti, Giordano Zampis, Ottorino Tam, Camillo Zambruno.

Abbiamo dato stamane un'occhiata al teatro, il quale venne trasformato in modo davvero fantastico, e con una nota di eleganza e di signorilità veramente encomiabili.

Il soggetto voluto dagli artisti è «Un giorno a Madera» l'isola deliziosa che richiama le genti a ritemprare la salute per il suo clima saluberrimo. Siccome chi va a ballare non teme raffredori, e non ha bisogno di salute, va da sè, che questa sera la grande folla di coloro che interverranno al veglionissimo, intenderanno ritemprare lo spirito. E il rimedio possiamo assicurare, senz'altro è dei più efficaci anche se per avventura non è inscritto nella farmacopea ufficiale.

Per essere in carattere con Madera, ecco grandi fasci di glicine che scendono dai bordi dei palchi, e sotto gli cespi fioriti lampadine policrome onde rendere un gioco di luci calde ed affascinanti. Su nel cielo del teatro un ampio (la parola sembra appropriata) lampadario in ferro mille che vuol essere ... per rendere scena di luce — la gemma centrale, e ai lati di questo altri quattro minori, i satelliti del primo.

Verrà quindi il cielo del Teatro Puccini trasformato in una vera *broche* di fantastico effetto.

E il palcoscenico? Chi vivrà, vedrà. Basta vivere del resto poche ore ancora, e giungiamo che ne vale la pena.

Ad ogni modo possiamo dire che si vedrà su uno sfondo di fiori, stilizzati, di piante esotiche il castello di Madera. Noi lo abbiamo veduto un po' a sghimbescio, un po' pendente come la torre di Pisa, ma la cosa è semplice a spiegarsi. Chi si trova in platea, deve figurarsi di trovarsi in pieno mare. Ed allora come si sa, per effetto delle onde molte cose che dovrebbero essere dritte, appaiono storte, e viceversa.

Se il mare poi è in burrasca, allora — apriti cielo! — potrebbe tutto capovolgersi. Ma questo non è il caso.

Dal palcoscenico, sporge poi una specie di scoglio fiorito, (ci si perdoni il bisticcio) ove dietro una siepe di rose suonerà raccolta in gruppo l'orchestra. Anche questo potrebbe essere una... sfida alla jettatura: scoglio... orchestra, elo scoglio della orchestra, ma ripetiamo, son tutte insulsi senza valore. Quello che è certo, positivo, incontrovertibile, e che non temo smentite, è pur sempre ... della ottima preparazione per il veglionissimo, di questa sera, che seguirà come il consueto di ogni anno, il massimo dei successi.

La veglia domenicale al Puccini

Al teatro Puccini, a coronamento della serata, e non sarà altrimenti, storica che scriverà il Veglionissimo Studenti negli annali carnovaleschi, seguirà domani sera la consueta Veglia danzante.

Non mancherà certo di parteciparvi il pubblico delle grandi occasioni: cortesi dame, compiti cavalieri, gaie e sgargianti mascherine e spettatori.

L'orchestra profonderà ogni sua maestria per soddisfare all'infinito tutti i convenuti i quali, ripetiamo, saranno moltissimi poichè il carnovale è ormai agli sgoccioli.

AL CIRCOLO UFFICIALI

Nel pomeriggio di domani, nelle ricche sale del Circolo Ufficiali seguirà il solito the danzante. Nelle medesime sale giovedì 27 avrà luogo una grande veglia.

AL FAMILIARE

Nelle eleganti sale del Circolo Familiare avrà domani svolgimento un the danzante. E' annunciato per giovedì grasso una grande veglia mascherata sui sta attivamente lavorando un'apposito comitato.

ALTRE VEGLIE DANZANTI

si svolgeranno nelle popolari sale dell'Olimpia e della Rotonda.

La grande mascherata di Passons

Nel pomeriggio di domani alle ore 15, nel vicino Passon seguirà una mascherata per la quale si può fare sicuramente i più lieti pronostici. Vi parteciperanno 4 carri che si fermeranno sulla piazza principale del paese ove verrà recitata una commedia scritta dal signor Umberto Pagnutti. Vi saranno poi cori con accompagnamento di strumenti originali. Ideatore ed organizzatore è il signor umberto Pagnutti del Dopolavoro.

Ecco il programma... buttato in versi:

Passòns in moviment,
Ben studiade e cun talènt,
A' i darin la mascarade:
Une ciòsse cert mai stade
Fin cumò, chenti atôr,
Sì da bon, un grant lavôr,
Cun "El vedran o contentà"
Fât storich di cà
Interpretât da Jacum, Delfine,
Sâr Checchin, done Cristine
Cul aiût dal missete.
Pur famôse e selete
Sarà la part di Carnevâl,
Che frigide e pintthài
Sore i nestris Sedràns,
Che la spelin carantàns,
Sun nò ipuar imaridàs.
Origînai e ben formàs
Son i còros kui strumèns.
Ogni sorte di ingredièns
Saran metûs po' in concèrt.
Une serie di ciars cun sest,
Pès kontradis an di filà.
Citadins,
Vignit, vignit pur la spià,
Ma raccomandi di stà segrêt
Di no portànus vie il brevèt.

Il Comitato

Se il timp al è corot,
la farin domenie vot.

I Comitati Comunali per la celebrazione del pane

CAVAZZO CARNICO

Presid. Contessa Albino Podestà, Pappini Beniamino Segretario Polit.; Brunetti Olinto Giudice Concil.; Copetti Maria, insegnante; Gortani don Romualdo pievano; Facchin dott. Matteo uff. sanitario membri; Maculan Alfeo cassiere.

COMEGLIANS

Castellani Angelo Commissario prefettizio, pres.; Sereni Gius. Segretario Polit. vicepres.; Rossi don Luigi parroco; Stua Anna, Spangaro don Giov. insegnanti; Casanova Maria e Raber Caterina insegnanti; Bollacasa dott. Agostino Medico condotto; Pittin Gius. esercente, membri; Diana Giuseppe Segretario comunale segretario; Micoli Egidio applicato alla Segreteria comun. cassiere.

SACILE

Presid. Zancanaro cav. Vittorio Podestà presid.; Sartori avv. Angelo vicepres.; Madussi mons. Enrico arciprete; Frigo don Ant. parroco di Cavolano; Rigali prof. dott. Paride preside Scuola avviamento profession.; Giongo prof. Pietro direttore didattico; Fabbroni Orlando comm. O. N. B.; Viotto Ant. pres. Congreg. Carità; Zancanaro ing. Zaccaria presidente Sezione Combatt.; Mantovani Maria Segretaria Fascio Femm. membri; Chiaradia Dario, delegato Opera Pro Oriente Segr. cassiere.

S. PIETRO AL NATISONE

Presid. Strazzolini Guido Podestà presidente; Guion Mario Segretario Polit.; Franchi dott. Enrico Uff. sanitario; Tonelli dott. Orazio, veterinario; Biasutig prof. Maria preside R. Istituto Magistr.; Olper prof. Maria, Strazzolini Miani Iginio, Strazzolini Taschiutti Berenice, pro. Ist. Magistr.; Marzolini Igea, Morra Linda, Franchi Vittoria, Tonelli Edvige, Visentin Gon Eleonora, Quarina Maria, Petricig don Giov. parroco membri; Gon Desio Segretario e Console T. C. segretario.

PRO FESTA DEL PANE

Sottoscrittori in favore della Terza Celebrazione della Festa del Pane: Somma precedente lire 400 — Cassa di Risparmio di Udine 500 — Totale lire 900.

Gradimento Reale

Per 18 febbraio la signora Luigia Pravisani moglie del sig. Pravisani Zoilo di Udine, il ben noto ed appassionato, quanto valente floricultore, inviava alle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte un fascio di splendide violette friulane accompagnate dalla poesia friulana che riportiamo:

Chestis piazulis violutis
violin di cul lor profum
che l'amor furlan pai princips
no l'è mancul di nissun.

E voressin rispetosis
fa un auguri pal Friûl
che il seren de la lor vite
nol sei mai fuscât di nûl!

Pa lis LL. AA. RR.
Umberto e Marie di Savoie
rivâs tal lôr nit di amor
A Turin

Di questi giorni alla ditta suddetta è giunto a cura del I. Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte un ringraziamento così concepito, accompagnato da una bombonniera con confetti Reali:

Alla Gentile Signora Luigia Pravisani
UDINE

Le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte mi incaricano di porgere alla S. V. sentiti ringraziamenti per il delicato sentimento che la mosse ad offrire loro in occasione delle fauste nozze l'originale cofanetto ed un contenuto floreale e poetico.

Le soggiungo che gli Augusti Principi hanno molto apprezzato il suo gentile pensiero e Le rimetto qui unito un ricordo delle nozze in segno del gradimento delle Loro Altezze Reali.

Con distinta considerazione.

Il Primo Aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte Generale di Divisione: F.to; *Clerici.*

ALTRE DANZE A LAIPACCO

Pure nella frazione di Laipacco, fuori porta Ronchi, ci sarà gran ballo. Per l'occasione la vasta e bella sala Marioni sarà addobbata in modo festoso e fantasticamente illuminata. Guiderà le danze una brava orchestra di Lavariano. Si prevede uno straordinario concorso di amanti di Tersicore.

CONCERTO

Come è stato annunciato, lunedì 24, alle ore 21, il maestro Gennaro Fabozzi, cieco pianista di S. M. la Regina Margherita, terrà un grande concerto.

I biglietti d'ingresso si vendono presso la sede dell'Istituto di Cultura e presso il bidello dell'Istituto Tecnico.

TEATRINO DI SAN GIORGIO
«Brittanico»

Domani sera, domenica, alle ore 20, la Compagnia Filodrammatica del Circolo «B. Odorico da Pordenone» della Parrocchia del SS. Redentore darà nella Sala Parrocchiale di S. Giorgio «Brittanico» brillante commedia in tre atti del Berton

S. E. mons. Arcivescovo alla Parrocchia di San Giacomo

Domani, domenica S. E. mons. Arcivescovo, sarà alla Parrocchia di S. Giacomo, in visita pastorale.

Ecco il programma della giornata:

Ore 7: Ricevimento di S. E. S. Messa e Comunione; Ore 10: S. Messa Parrocchiale ed Omelia di S. E. Dopo la S. Messa i signori e giovani della Parrocchia renderanno omaggio a S. E. nella sala della sacrestia; Ore 14: Esame di Dottrina — Ore 15.30: Funzione, Catechismo Esequie, Benedizione. Quindi omaggio delle signore e giovani e giovani a S. E.

Servizio dei pacchi postali all'estero

Il Ministero delle finanze (Direzione generale delle dogane e imposte dirette) ha comunicato al Consiglio dell'economia la seguente circolare n. 18468, del 7 febbraio c. a.:

«Com'è noto, l'art. 9, n. 1, del regolamento di esecuzione dell'accordo internazionale firmato a Stoccolma il 28 agosto 1924, relativo ai pacchi postali, fa obbligo di accompagnare a ciascun pacco una dichiarazione doganale, nella quale devono essere indicati: numero e specie dei colli, contenuto, peso lordo e netto e valore di questi.

Le istruzioni poste a tergo dei moduli escludono ogni denominazione generica ed esigono che venga precisata la merce e la materia della quale essa è costituita.

Si rileva, invece, da qualche tempo, che spesso la merce è indicata molto genericamente anche quando essa ha in commercio una denominazione specifica (per es., prodotto chimico — oggetti di gomma — merce di legno — articoli di ferro — chincaglieria — pezzi metallici, ecc., là dove si sarebbe potuto dichiarare: lattato di ferro — cuffie di gomma elastica — porta abiti — parti di macchine per la filatura — orologi o svegliarini — accendisigari ecc.), quando già non manca la indicazione del peso o del valore, ovvero ogni indicazione.

Ora, queste inesattezze, più o meno fortuite, sono cagione di perdita di tempo nella visita dei pacchi, che, per il sospetto, fondato spesso, di poca o di nessuna rispondenza del contenuto, con le indicazioni della dichiarazione doganale, inducono gli uffici doganali ad approfondire nella visita di tutti i pacchi provenienti dall'estero con ritardo delle relative operazioni.

Ad ovviare a tali inconvenienti, si invitano i commercianti, i quali in questa provincia si avvalgono dei pacchi postali per l'importazione di merci dall'estero; ad avvisare i loro corrispondenti e mittenti a curare la esatta descrizione delle merci che spediscono per pacco postale, allo scopo di agevolare l'opera dei funzionari doganali e quindi anche la speditezza degli svincoli che è interesse dei commercianti stessi, evitando in tal guisa, altresì, l'applicazione di pene pecunarie che possono ricadere su di essi commercianti per effetto della legge doganale e di quella del 30 giugno 1908, n. 303».

CORSI D'ISTRUZIONE PER GLI UFFICIALI IN CONGEDO

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U.C.I. comunica:

«Per norma dei Sigg. Ufficiali in Congedo inscritti ai corsi di Fanteria e Genio del Presidio di Udine, si avverte che domenica prossima 23 avrà luogo una esercitazione di tiro con le Mitragliatrici Leggere e Pesanti al Poligono Monte dei Bovi di Cividale.

Partenza con automezzi dalla Caserma 2. Fanteria alle ore 8.

I Signori Ufficiali inscritti sono pregati di intervenire tutti a tale esercitazione e di cercare di fare propaganda fra i colleghi non iscritti a partecipare anch'essi alla suddetta esercitazione».

Commoventi funebri dello scolaro Sante Garbin

A otto anni, quando la vita è ancora tutta fiori, tutta gioie, tutto sorriso, Sante Garbin, scolaretto buono, bravo, affettuoso ha visto la vita — che ancor non conosceva — rapidamente, subitamente sfuggirgli.

Il suo trapasso — che segue a pochi giorni quello della nonna adorata — avvenuto in iscuola, mentre tutto chino sul suo quadernuccio, studiava e pensava al giorno in cui — più grande, uomo — avrebbe «lavorato» ha in se qualcosa di pietoso, di commovente.

E questi sentimenti sono stati — — certamente — condivisi da quanti hanno accompagnato ieri, all'ultima dimora, il piccolo Sante, morto in classe.

Tanti amici, piccini e buoni come lui, sono venuti a salutarlo, a portargli i fiori dell'affetto, del dolore; e con essi i maestri, primi fra tutti la «sua» maestra Bortolotti, ed il «suo» direttore, Enrico Fruch.

Il mesto corteo era aperto da una grande corona inviata dal Podestà, e portata a mano dai vigili del fuoco. Commovente gesto del primo cittadino al bravo e buon scolaro morto in maniera così dolorosa.

Venivano poi le scuole elementari di via Dante, quelle di Torreano, Ceresetto, il ricreatorio «Scuola e Famiglia».

Fra le corone abbiamo notato quelle del papà e della mamma, dei padrini; della famiglia Zaghis, di Emilia ed Amabile nob. Girardis; degli zii Pellegrini; di Nicolò e Maria Garbin.

Le esequie funebri hanno avuto luogo nella chiesa dell'Ospedale.

Al piazzale 26 Luglio il Direttore didattico Fruch ha portato al piccolo Sante il saluto suo e quello dei maestri e compagni.

Egli con voce commossa ha così detto:

Povero piccino! Era venuto l'altro ieri alla scuola con la sua abituale sollecitudine, e nulla lasciava intravvedere quello che poi è purtroppo accaduto.

Era là nel suo banco, tranquillo come il solito e sorridente, quando la maestra, chiamatolo per interrogazioni, lo vide piegarsi su sè stesso, colto da malore fulmineo, e supplicarla di aiuto più con lo sguardo che con la parola, ricevendo da lei assistenza pronta, affettuosa, materna.

Ma le cure tentate non valsero a sollevarlo dal fatale abbattimento, sì che pochi istanti dopo egli moriva nel civico Ospedale fra le braccia pietose di chi ve lo aveva accompagnato.

Si può ben dire di lui che è caduto come un piccolo soldato compiendo il suo dovere. Ed ora una fossa s'è aperta e lo attende laggiù nel paese natio dal quale s'era staccato due anni or sono per frequentare le nostre scuole. Su quella fossa poseranno i fiori del Comune di Udine, i fiori della scuola e quelli dei compagni che perdono in lui un buono e caro condiscepolo.

Perchè Sante Garbin era uno scolaro assiduo, studioso, diligente e sopratutto buono, d'una bontà aperta e comunicativa. Affabile coi compagni, rispettoso e un po' timido coi superiori, aveva trovato in classe tanti piccoli amici e alla maestra quasi un dolce ricordo della madre perduta. E s'apriva alla vita come una bella promessa, mentre ora si pensa ai suoi brevi anni troncati come ad un canto appena incominciato e già spento.

Povero e caro figliuolo, prima che la tua salma si allontani per sempre, io ti porgo qui un tenero saluto in nome della scuola che ti ha benevolmente ospitato, della maestra che tanto amavi, dei compagni qui presenti che rimarranno tristi e pensosi accanto al mistero del tuo posto deserto.

La voce del Direttore, sig. Fruch, è rotta dalla commozione, e molti hanno gli occhi bagnati di lacrime.

La salma ha poi proseguito — con l'autopompa — per Pravisdomini ove verrà tumulata nella tomba di famiglia.

FUNEBRI BORGOBELLO

A San Rosso seguirono ieri i funerali tributati alla salma della signora Regina Coccolo ved. Borgobello, suocera del signor Carlo Del Fabbro, impiegato alle Ferriere, e mancata quasi ottantenne. Avevano inviato corone il genero, nipoti, la famiglia De Paoli.

Ai congiunti condoglianze.

L'imperatore Carlo d'Asburgo e lo scampato pericolo sul Torre

Nella «Patria» di giovedì 13 Febbraio c. m. ho letto la versione fattavi a proposito del pericolo di annegamento corso dall'imperatore d'Austria verso i primi di novembre del 1917. Il fatto accadde sul Torre, non già sul Judrio. L'imperatore passava in auto il Torre sulla strada Villesse-Cervignano-Ruda. Il ponte era stato incendiato dai nostri nella ritirata, ed a valle esisteva un guado in calcestruzzo, ma che dalla piena di quei giorni era stato allagato in modo che la macchina dell'imperatore precipitò a sinistra.

Carlo d'Asburgo fu salvo proprio per miracolo: esiste ancora difatti una parte della cappella che gli austriaci volevano costruire sopra un cocuzzolo sulla sinistra del fiume e che fu demolita quasi interamente dal sig. Silvio Rossi, direttore della Cooperativa di Lavoro osoppana per la ricostruzione del ponte di Villesse.

A. F.

***

Quanto ci scrive il caro ed egregio amico signor Faleschini podestà di Osoppo, ci viene confermato anche dal signor Vittore Grillo di Ampezzo il quale tra altro ci comunica:

«Sono in grado di darLe una piccola informazione sullo «scampato pericolo» dell'imperatore Carlo. Mi trovava prigioniero in Germania e nei giornali apparve la notizia che l'imperatore era stato in pericolo di annegare.

Sul numero 34 della «Grosse Krieg» rivista illustrata, apparso sulla fine del 1917, apparve la fotografia dell'incidente. L'auto imperiale si trova in mezzo a un grosso corso d'acqua e viene tratta a salvamento da un autocarro. Per quanto difficile a riconoscere il posto (per mancanza di riferimenti particolari, riterrei che si trattasse del Torre».

Il sig. Grillo cortesemente ci ha mandato in visione il fascicolo illustrato della «Grosse Krieg» in cui appunto vi è la fotografia dell'automobile dell'Imperatore, in mezzo alla corrente del fiume con un autocarro che la rimorchia.

Come è noto, in seguito all'incidente, nella nostra Metropolitana venne cantato un Te-deum per lo scampato pericolo del monarca austro-ungarico.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

Beneficenza a mezzo della "Patria"

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte dr. Francesco Cavarzerani: Dorta e Fantini 20. — In morte Luigi Stabile: Signora Cantoni e Figlie 20.

SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte Maria Zaghis - Pellegrini e Sante Garbin: Pietro Marcolini 10.

OSPIZIO MARINO. — In morte Francesco Cavarzerani: dott. Giovanni Carnelutti 15; dott. Ettore Carnelutti 15.

Contratto di lavoro per gli escavatori di ghiaia

Giovedì p. s. nella sede della Unione Industriale, alla presenza del rag. Zigotti, Capo dell'Ufficio Politico Sociale della Federazione Fascista Friulana, si sono riuniti l'ing. Sbuelz Vice Segretario dell'Unione Industriale ed il sig. Giacomo Traverso Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria per concordare lo schema degli addetti alla escavazione della ghiaia della Provincia di Udine. Dopo lunga e cordiale discussione si addivenne al seguente accordo:

TABELLE MINIMI DI PAGA. — Scavatori di ghiaia e manovali L. 1.80 all'ora — Carrettieri 2 — Macchinisti di draga 3.20 — Operaio draghista 2.20.

Per gli operai che all'entrata in vigore del presente contratto percepissero paghe superiori a quelle fissate, queste saranno mantenute.

COTTIMO. — Le tariffe per il lavoro a cottimo saranno fissate in modo che all'operaio laborioso e di normale capacità lavorativa, sia consentito di conseguire un guadagno del 14 per cento superiore alla paga di cui all'articolo precedente.

LAVORO STRAORDINARIO. — La percentuale da corrispondersi per il lavoro straordinario sarà: a) per le prime due ore il 20 per cento; b) per le ore successive il 25 per cento; c) per le ore festive il 30 per cento; d) per le ore notturne il 40 per cento.

ORARIO DI LAVORO. — L'orario normale di lavoro rimane fissato, per i vari mesi dell'anno come in appresso: Gennaio, febbraio, novembre e dicembre ore 7; marzo, aprile, settembre e ottobre ore 8; maggio, giugno, luglio e agosto ore 9.

INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E FERIE. — Ad ogni operaio in caso di licenziamento non per motivi disciplinari di cui all'art. 18 spetta una indennità di licenziamento - ferie pari a tre giorni di paga normale per ogni anno di ininterrotto servizio prestato presso la stessa azienda. Qualora l'operaio venisse licenziato prima che si compia l'anno del suo servizio o negli anni successivi di esso presso la stessa azienda gli spetterà un giorno delle suddette indennità per ogni quadrimestre intero di anzianità.

Il lavoro dei Vigili Municipali

C'è molta gente pare, che ignora o non cura le ordinanze ed i regolamenti municipali e le disposizioni sulla circolazione. Difatti i Vigili ebbero a dichiarare, nel mese di gennaio ultimo, ben 304 contravvenzioni ed ordinanze e regolamenti municipali di cui 119 si chiusero con la «conciliazione»; 381 con trasvenzioni al Decreto Legge sulla circolazione e tutela delle strade, delle quali conciliate 153. — In totale 685 contravvenzioni; oltre ventidue al giorno: conciliate 272.

Scuola di Cultura Cattolica

Le Catacombe

Questa sera alle 21, nell'Aula Magna del Collegio Arcivescovile si terrà una conferenza interessantissima sul tema: «Le catacombe». Oratore, il chiarissimo prof. mons. Giulio Belvederi, vice-presidente dell'Accademia Pontificia di Archeologia, il quale illustrerà il suo dire con proiezioni opportunamente scelte.

Commissioni in visita al Macello

La scorsa settimana due Commissioni di Gorizia e di Idria visitarono il nostro Macello Comunale a scopo di studio, agli effetti di preparare i progetti per gli erigenti nuovi macelli in dette città. Vi parteciparono ingegneri e sanitari e il Commissario Prefettizio di Idria come capo della sua Commissione.

Dopo aver ammirato la modernità dell'impianto e l'arredamento, completo e razionale, del nostro Macello, le dette Commissioni fecero pervenire alla direzione dello stabilimento il loro vivo compiacimento per l'ordine, la disciplina, e la scrupolosa nettezza con cui tutto il lavoro interno si svolge.

Anche una recente pubblicazione degli ingegneri Giordana e Garelia di Torino addita alle altre città d'Italia il nostro macello «diretto (dice) con vera passione dal valoroso prof. dr. U. Selan ed accuratamente mantenuto» dallo spett. Ufficio Tecnico Comunale, e costituente un vero modello del genere continuamente visitato da tecnici e sanitari italiani e stranieri».

Le cure climatiche per orfani di guerra

L'on. Gino di Caporiacco nella sua qualità di Commissario Prefettizio dell'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra del Comitato Provinciale di Udine, ha diramato ai signori Podestà e Commissari Prefettizi ed ai Presidenti delle Commissioni Comunali di Vigilanza per gli Orfani di guerra della Provincia, una circolare riguardante le cure climatiche estive 1930 degli Orfani di guerra.

In essa si porta a conoscenza che a tutto il 31 marzo p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alle cure climatiche estive (cura marina e montana) degli orfani di guerra che a parere degli ufficiali sanitari e medici curanti risultassero assolutamente bisognosi per predisposizione alla tubercolosi di qualsiasi natura, linfatismo e grave deperimento organico.

Restano esclusi dall'ammissione alla cura degli orfani affetti da malattie contagiose come pure sono esclusi gli orfani di guerra e i minorenni figli di invalidi non regolarmente inscritti nell'elenco generale degli orfani di guerra della Provincia.

Le domande degli orfani di guerra che intendono fruire delle cure climatiche estive, dovranno assolutamente pervenire alla segreteria del Comitato entro il termine improrogabile del 31 marzo p. v.

Per schiarimenti rivolgersi al Comitato in Via Vittorio Veneto 38.

TACCUINO DEL PUBBLICO

CAMBI DEL GIORNO

Ecco i cambi della giornata:

Francia 74.68 — Londra 92.85 — Zurigo 368 e mezzo — Stati Uniti 19.07 e un quarto — Scellino austriaco 2.69 — Marco germanico 4.56 e tre quarti — Obbligazioni delle Tre Venezie: 74 la prima e 73 la seconda. — Consolidato 80,08.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio locale ci comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a O: 753-36 — Pressione al mare 764.66 — Temperatura 3.0 — Umidità nell'aria 47 — Direzione vento: sud-est, forte — Nebulosità O — Tempo bello — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 7.4 — minima 3.

BOLLETTINO DELLA NEVE

Ci telefonano da Tarvisio che il tempo è bello. La temperatura è di 5 gradi sotto zero, la neve farinosa e sciabilissima misura un'altezza di 60 centimetri. Il valico è cattivo, i forestieri sono pochi. Il campo di pattinaggio è in piena efficenza.

A Comeglians manca la neve e vi è freddo e vento.

Bollettino Militare

Il colonnello di fanteria Sandon comandante del 56.o Fanteria cessa dal comando sopra indicato ed è collocato a disposizione del Ministero della Guerra (Comando Corpo d'Armata di Udine) — colonnello Briolo, capo ufficio Ispettorato truppe celeri è nominato comandante Reggimento Cavalleggeri Saluzzo — Puppini, comandante Cavalleggeri Saluzzo è nominato comandante Distretto Trieste — Ten. colonn. Zanuttini, medico Ospedale Militare di Udine è nominato direttore Ospedale Militare stesso.

***

Al colonnello Zanuttini che tante simpatie e così alta stima gode in città, le nostre vive congratulazioni.

IL PRONTUARIO DELLE VIE CITTADINE

A cura della tipografia Doretti è uscito l'elenco delle vie, piazze, vicoli e colli del Comune di Udine, utilissimo prontuario per il 1930. Alla nitida veste tipografica corrisponde l'accuratezza nella compilazione.

FARMACIE APERTE

Domani, domenica, resteranno aperte le seguenti farmacie: Dall'Acqua, Via Mercatovecchio; Pandolfi, Via Cavour; Solero, Via Aquileia.

Trattoria Comunale

Lista delle vivande:

Oggi, sabato, cena, Riso e sedano, omelette o vitello tonnato, contorno.

FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 24 — Azzano X, Buia, Palmanova, Pravisdomini, Tolmezzo, Valvasone.

Martedì 25 — Martignacco, Prata di Pordenone.

Mercoledì 26 — Casarsa, Mortegliano.

Giovedì 27 — Fagagna, Sacile.

Venerdì 28 —

Sabato 29 — Pordenone, S. Giorgio di Nogaro.

SPORT

Treviso contro Udinese

(Domani - Campo Moretti ore 14.30)

Stando al risultato del girone d'andata (Udinese 4-Treviso 0) si dovrebbe senz'altro dar partita vinta in anticipo ai bianco-neri friulani. Senonchè, presentemente, le cose sembrano alquanto mutate specialmente nei riguardi dell'Udinese. Quest'ultima difatti la scorsa domenica ha dovuto piegare le ginocchia, si dice per pessimo rendimento del reparto d'avanguardia, di fronte alla giovane Clarense. Che in quel giorno la sia proprio andata male per i rappresentanti friulani lo si vuol anche credere ma il risultato è sembrato troppo secco.

Con ciò non si vuole diminuire il prestigio dell'Udinese nè dire che per la vittoria finale il ruolo che essa sosterrà debba rivestire carattere di adattamento. All'opposto le sue probabilità rimangono oggi come ieri perfettamente inalterate, beninteso se lo squadrone bianco-nero, che è tecnico e robusto, nelle prossime contese non farà economia di cuore cioè non terrà nascosta tra le pieghe del corpo l'anima del combattente.

L'incontro di domani dunque per il suo spiccato carattere d'incertezza acquisterà interesse e particolare importanza. L'Udinese vorrà indubbiamente cancellare la cattiva impressione prodotta a Chiari e riporsi al comando delle quindici al primo infortunio cui incapperà la compagine ferrarese. Il suo compito non sarà certo dei più lievi poichè il Treviso col pareggio strappato al Rovigo ha dimostrato di aver ripreso l'antico brillante allure.

Naturalmente gli sportivi non faranno a meno di riversarsi in massa al campo polisportivo Moretti:

Le squadre prenderanno il campo nelle seguenti formazioni:

Udinese: Cassetti; Bellotto (cap.) e Loschi; Gerace, Bonino e Magrini; Modotti, Zilli, Vittorio, Miconi e Bertesaghi.

Treviso: De Biasi; Zanatta e Greatti; Grandi, Marcuzzo e Moretto I; Moretto II; Zaro, Fassina, Bisigatto e Zambotto.

CAMPIONATO RISERVE

Udinese-Monfalcone

L'incontro di prima divisione sarà preceduto, con inizio alle ore 12.30, da quello Udinese riserve-Monfalconese riserve il quale data la brillante forma delle antagoniste non mancherà di riuscire interessante sotto tutti gli aspetti.

Formazione della squadra friulana: Lapizer; Cotterli e Schiffo; Bertoli, Dal Pont e Mattiussi; Melchior, Ruttar, D'Odorico, Comini e Valente.

Incontri minori

Olimpia - Edera

Domani sul campo Bertoli a Paderno, avrà luogo una interessante partita di calcio fra le squadre rappresentative della giovane S. S. Olimpia e dell'Edera S. U. finalista del campionato Ulciano.

La partita metterà di fronte due belle squadre: l'una ricca di una tecnica acquisita in tanti anni di gioco, l'altra esuberante di vivacità e di passione e decisa a dare battaglia grossa all'avversaria.

Il nostro pronostico va all'Edera, che gode il favore della maggiore esperienza ma non saremo stupiti in un'affermazione dell'Olimpia che, siamo certi, giocherà con quella foga e con quella passione che così simpaticamente contraddistinguono le squadre giovani.

Procederà un incontro fra la promettente S. S. Albatros e la squadra B dell'Olimpia.

UNA PARTITA ULICIANA

Sul terreno neutro del S. Rocco si svolgerà domani la partita ulciana S. Maria-Ferrovieri annullata per reclamo di quest'ultima.

O. N. D.

PER ASSISTERE ALLE GARE DI CALCIO

Presso il Dopolavoro Provinciale sono a disposizione, domenicalmente, numero 100 biglietti a riduzione per i dopolavoristi, per le gare di calcio che si svolgono al Campo Sportivo Moretti.

Si avverte quindi che i biglietti si vendono, cominciando dal pomeriggio di sabato, fino alle ore 12 di domenica.

Sui campi di neve

LA S. E. F. AI CAMPIONATI NAZION.

E' partita per Roccaraso una squadra di sciatori della Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro per partecipare al I. Campionato Italiano di marcia con gli sci e tiro.

I componenti della squadra, scelti fra i migliori arrivati nelle recenti gare per il campionato provinciale di sci, danno ottimo affidamento e siamo certi sapranno tener alto il nome del Friuli nella nobile importante competizione.

CONFERENZA DEL PROF. ROSSITTI

Domani, alle ore 18, nella Chiesa della Purità, sotto gli auspici del Centro Cittadino Uomini Cattolici, il sac. prof. dott. Antonio Rossitti terrà una conferenza sul tema: «Legge e coscienza umana».

NOMINE

Nell'ultima adunanza dell'Unione Parrocchiale Uomini Cattolici si svolsero le elezioni per la nomina delle cariche. Ad unanimità vennero eletti a consiglieri i seguenti soci: Giovanni Adami, Alessandro Canciani, Gino Driussi, Attilio Rossini, Luigi Sala, Luigi Scrosoppi.

Le cariche furono così distribuite: Presidente Luigi Sala, vice presidente Alessandro Canciani, A. segretario fu confermato il signor Toscani cav. Emilio.

Corriere Giudiziario

IN PRETURA

Pretore dott. Borgo — P. M. dott. Del Piero — Cancelliere Gentilomo.

I MOBILI DI MASUTTI

Gino Masutti fu Giovanni di anni 54, e la moglie Maria Marzuttini di anni 52, sono accusati di sottrazione di mobili pignorati dall'ufficio esattoriale. La storia è breve.

Il debito verso l'esattoria era di lire 60, e per garantire questa pendenza era stato posto il fermo su un cassettone su un armadio. I due coniugi pensarono bene di prendere il volo e di trasferirsi a Trieste. Pazienza per loro, nessuno avrebbe avuto a ridire; ma i mobili!... Questo poi no.

Il Masutti è condannato ad un mese di detenzione e lire 100 di multa; la Marzuttini a tre mesi e lire 200 di multa, pena diminuita di un terzo.

NON E' MANIERA DI FARSI PAGARE

Prestare danaro, significa molte volte due cose: perdere il medesimo, e l'amicizia del debitore.

Ne sa qualche cosa certo Pietro Vecil di Luigi di anni 42 da Reana del Roiale, il quale il 6 scorso mese, venne a questione con tale Giovanni Morandini, per via di un prestito a questi fatto e mai potuto realizzare.

— Meriteresti quattro cazzotti — disse. E ne lasciò andare uno.

Querela del Morandini e processo in Pretura, ove i testimoni Tobia Ribis ed Eugenio Cossettini vennero a deporre come non avessero assistito alla scena che alla prima parte. La finale, quella del cazzotto si svolse loro assenti.

Il Pretore assolve per insufficienza di prove.

ERA VENUTA A PRENDER DELLA ROBA

Giuseppina Krodaz, di Agostino di anni 24, non può venire a Udine. C'è tanto di disposizione dalla P. S., che ella non ignora.

Ma la nostalgia è tanta che una sera venne trovata in città e quindi fermata.

— Avevo della roba da prendere in casa di una amica, dice al signor Giudice, il quale però la condanna a 45 giorni di arresto.

MENDICANTI CONDANNATI

Sorpreso a mendicare per le strade della città importunando i passanti ed entrando con fare insistente negli esercizi, venne fermato certo Antonio Gaspari fu G. B. di anni 38 nativo da Meduno.

Il Pretore lo condanna a giorni 15 di arresto.

— Antonio Pantanini fu G. B. di anni 48 da Buttrio, siede sul banco degli accusati per il medesimo motivo.

Si giustifica affermando di aver estremo bisogno — ciò che non appare alla luce dalle informazioni assunte — e di dover pensare al mantenimento di quattro figli.

Si busca 5 giorni di arresto.

PER LA ENNESIMA VOLTA

Leone Ceccotti fu Pietro di anni 52 abitante in Via Superiore N. 25 è un ubbriacone impenitente. Lo si trova in ogni angolo, malfermo sulle gambe dando di sè pietoso e disgustoso spettacolo.

— Lo abbiamo fermato in Piazza Vittorio Emanuele — dice un vigile — la sera di Capodanno alle ore 2.30, che cantava a squarciagola inneggiando al 1030.

Per calmare i bollenti spiriti del Ceccotti, il Pretore lo condanna a giorni 10 di arresto.

A PROPOSITO D'UNA DENUNZIA

Riceviamo:

«Nella «Patria» di ieri, in cronaca di Udine, venne riportata una denuncia a carico del sottoscritto, per aver venduto generi alimentari a prezzi superiori al calmiere.

La prego voler rettificare che dalla Vigilanza Urbana mi venne elevata contravvenzione per irregolare appostazione di un cartellino, e non già per avere il sottoscritto smerciato generi a prezzo superiore del calmiere. Anzi ai vigili precedenti ho fatto constare come vendessi la pasta a L. 0.05 e l'olio di semi a L. 0.10 in meno del calmiere.

Tanto per la verità, Ossequi

Virgili Silvio

Neg. Via Aquileia. 36

***

Ci rincresce dover confermare che il signor Virgili è stato denunziato precisamente per aver venduto farina di granoturco a prezzo lievemente superiore a quello fissato al calmiere, e quindi mentre pubblichiamo a titolo d'imparzialità la sua lettera, non possiamo d'altra parte smentire la notizia da noi pubblicata.

Stamani si addormentò nel Signore

Teresa Casarsa Cautero

Il marito Giuseppe, i figli Umberto, Giuseppina, Gigietta, Anna, Tiziano, Gildo e Giuseppe, il genero cav. Oreste Petrozzi, le nuore, i nipotini ed i parenti tutti ne danno angosciati il tristissimo annuncio. I funerali seguiranno lunedì 24 corrente, alle ore 10, partendo dall'Ospedale Civile. Si ringrazia fin d'ora quanti parteciperanno alla mesta cerimonia.

UDINE, 22 Febbraio 1930.

Dopo lunga malattia spirava ieri sera, alle ore 20, il

Cav.

Zeffiro Del Fabbro

Colonnello di Cavalleria nella Riserva

I cugini tutti partecipano la dolorosa perdita

I funerali avranno luogo domani domenica 23 corr. alle ore 14, partendo dall'Ospedale Civile di Udine

UDINE, 22 - 2 - 1930

Impresa Municipale Pompe Funebri A. Ciciuelli - Udine.

La premiazione dei corsi di agraria della Sez. di Cattedra di Udine-S. Daniele

In questi giorni ebbero luogo le premiazioni dei Corsi professionali di agraria, tenuti per cura della Sezione di Cattedra di Udine-S. Daniele nel passato anno 1929. I corsi furono sei e rispettivamente nei seguenti comuni: Moruzzo, Colloredo di Montalbano, Lestizza, Coseano, Tavagnacco e Rive di Arcano.

I tre primi corsi furono tenuti dal compianto perito agrario Zuliani Isidoro, repentinamente rapito all'affetto dei suoi cari e alla estimazione degli agricoltori poco tempo prima della chiusura dei corsi; gli altri tre dal perito agrario Stabile Pino.

Ottimo fu, in complesso, l'esito dei sei corsi per profitto, frequenza e numero dei partecipanti, come fu potuto rilevare dalla Commissione esaminatrice. Ciò si può constatare dai seguenti dati riassuntivi:

Corso agrario di Moruzzo: ottimi 11, buoni 8, — Totale 19.

Corso agrario di Colloredo di Montalbano: ottimi 2, buoni 4, sufficienti 2 — Totale 8.

Corso agrario di Lestizza: ottimi 13, buoni 7, sufficienti 4 — Totale 24.

Corso agrario di Coseano: ottimi 24, buoni 13, sufficienti 2 — Totale 39.

Corso agrario di Tavagnacco-Pagnacco: ottimi 13, buoni 15, sufficienti 2 — Totale 30.

Corso agrario di Rive d'Arcano: ottimi 7, buoni 6, sufficienti 5 — Totale: 18.

E complessivamente promossi allievi 138, di cui classificati: ottimi 70, buoni 53, sufficienti 15.

Riportiamo qui — per ogni singolo corso — la classifica conseguita dai rispettivi allievi:

Corso agrario di MORUZZO

Classificati ottimi con lode:
Ermacora Ernesto — Moos Giovanni — Pasutto Alberto — Zanor Noè

Classificati ottimi:
Armellini Pietro — Battello Augusto — Candusso Gelindo — Chittaro Luigi — Durisotto Angelo — Durisotto Giuseppe — Lavia Luigi.

Classificati buoni:
Armellini Costantino — Codutti Giovanni — D'Agosto Remigio — Dreosso Remigio — Durisotti Giovanni — Floreani Lodovico — Narduzzi Ciriaco — Zampa Iginio.

Corso agrario di RIVE D'ARCANO

Classificati ottimi:
Contardo Lelio — Contardo Serafino — D'Angelo Gino — Florissi Ivo — Zilli Gabriele — Zilli Ippolito — Zilli Vinico.

Classificati buoni:
Contardo Luigi — Della Vedova Candido — Viezzi Americo — Zilli Vittorio — Zucchiatti Bruno — Cosolo Faldino.

Classificati sufficenti:
Contardo Enzo — Contardo Emilio — Dreossi Enore — Dreossi Giordano — Melchior Ernesto.

Corso agrario di LESTIZZA

Classificati ottimi con lode:
Borgna Dante — Ecoretti Guido — Pagani Ageo — Prezza Luigi.

Classificati ottimi:
Comuzzi Nilo — Gallo Gelindo — Garzitto Eliseo — Garzitto Tranquillo — Pagani Diego — Pertoldi Amelio — Tavano Gugilelmo — Tomada Gino — Trigatti Mario.

Classificati buoni:
Marangoni Emilio — Pagani Alcide — Passoni Luigi — Pertoldi Adolfo — Ponte Daniele — Tomada Guido — Trigatti Giobbe.

Classificati sufficenti:
Artico Guerrino — Garzitto Redo — Rainero Davide — Tavano Italo.

Corso agrario di COSEANO

Classificati ottimi con lode:
Di Bidino Remo — Di Bidino Romolo — Fabris Valentino — Fabris Nino — Florissi Danilo — Leslani Celeste — Melchior Mario — Mattiussi Edo — Nardini Cornelio — Ortis Mario — Pellegrini Alfredo — Puppo Adolfo — Piccoli Lorenzo — Toffolini Marcello — Catasso Eristeo.

Classificati ottimi:
Burelli Marino — Barassini Lucio — Maiaini Anselmo — Nigris Augusto — Olivatti Francesco — Peressi Fischer — Piccoli Fiorindo — Piccoli Erminio — Varutti Girolamo.

Classificati buoni:
Asquini Amorino — Bertolissi Luigi — De Micheli Oliviero — Del Zotto Aldo — Giovanatto Edoardo — Lestani Augusto — Mattiussi Elis — Mattiussi Stefano — Puppi Giovanni — Peloso Antonio — Piccoli Alfredo — Zin Eliso — Piccoli Giuseppe.

Classificati sufficienti:
Bertolissi Diego — Baiatti Giordano

Corso agrario di TAVAGNACCO-PAGNACCO

Classificati ottimi:
Cristofoli Luigi — Moro Bruno — Moro Alessandro — Moro Luigi — Toffolo Arrigo — Bonassi Guerrino — Botto Faustino — Botto Fioreano — Ellero Vittorio — Cudis Augusto — Zampa Luigi — Zampa Arrigo — Zampa Valentino.

Classificati buoni:
Comuzzi Efisio — Gressani Emiliano — Moro Ernesto — Rizzardi Guerrino — Ceschia Valentino — Cainero Attilio — Colle Guido — Grattoni Ernesto — Passon Oreste — Peressotti Giuseppe — Tosolini Gelindo — Vernì Umberto — Vidotti Guido — Zampa Umberto — Zampa Oselio.

Classificati sufficienti:
Toni Guido — Tosolini Marino.

Classificato insufficiente:
Uanetti Giovanni.

Corso agrario di COLLOREDO DI MONTALBANO

Classificati ottimi:
Sabbadini Nereo — Zoratti Felice.

Classificati buoni:
Molinaro Luigi — Persello Giordano — Sabbadini Augusto — Zoratti Mario.

Qualunque cosa abbiate da vendere o da comprare raggiungerete lo scopo inserendo un annuncio nella nostra Pubblicità Economica.

Fatti e fatterelli del giorno

Una donna colpita da paralisi in Via dei Teatri muore all'Ospedale

Un caso veramente pietoso è avvenuto stamane poco prima delle ore 10, in via dei Teatri, abitante nella stessa via.

La signora Teresa Casarsa di anni 62, era appena uscita di casa, quando, colpita da improvviso malore si accasciò a terra. Le furono prodigate subito pronte cure, e con autoambulanza venne trasportata all'Ospedale. Purtroppo vi giunse ormai cadavere.

Una paralisi la aveva fulminata e vani riuscirono tutti i soccorsi per richiamarla in vita. Alla famiglia così crudelmente colpita, vive condoglianze.

LA CADUTA DI UNA MAESTRA

La maestra Elsa Casarsa di Marcello di anni 21, scendendo le scale della propria abitazione in via Bertaldia 40, sdrucciolava, cadendo in malo modo e riportando una distorsione al piede sinistro guaribile in 15 giorni.

MANOVALE INFORTUNATO

Il manovale Angelo D'Osualdo di Luigi di anni 43 abitante in via Campoformido N. 53, durante il lavoro presso la ditta Tonini, rimaneva preso col dito mignolo della mano destra sotto un blocco di pietra e riportava l'asportazione dell'ultima falange. Venne medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in un mese.

SEGANDO LEGNA

Mentre segava legna in casa dell'avv. Allatere il falegname Romano Taneni di Dante di anni 17 da Sant'Osvaldo si feriva la mano destra con la sega, riportando una ferita lacero strappata alle dita medio e indice guaribile in una quindicina di giorni.

PASSONS VISITATO DAI LADRI

Una visita poco gradita ma d'altra parte sopportata con rassegnazione e filosofia.

L'altra notte, dopo aver rotto una serratura i ladri penetrarono in casa di certo Pietro Pittolo e rubarono il maiale ucciso giorni prima e completamente insaccato.

Per portar via tutto quel ben di Dio, rubarono anche il carretto che poi abbandonarono e fu ritrovato nel domattina nei pressi della fabbrica Dormisch.

Visitarono po' la casa di Leopoldo Pagnutti rubandovi nel pollaio quattro galline; la casa di Giovanni Todon rubando due galline e così pure a Giovanni Zilli. A Florino Maria ne rubarono sei.

Alcuni dei derubati avvertirono il rumore sospetto fatto dai lavoratori della notte, ma tirava una bora indiavolata e non fecero caso.

TRE CAMINI IN FIAMME

Certo per causa della «bora» che soffiava anche ieri in città, con una certa violenza, è avvenuto l'incendio di tre camini. Il pronto accorrere dei nostri pompieri ha fatto sì che il fuoco venisse subito spento, senza causare danni.

I primi due avvennero nella mattinata, verso le undici, in due stabili entrambi di proprietà Rocca, sito il primo in via XXVIII Ottobre N. 1, abitato dal dott. Francesco Maltei, ed il secondo in Viale Principe Umberto 32, inquilina la signora Rosa Valentinis ved. Mauro.

Nel pomeriggio, verso le 15 e un quarto fu la volta del camino dell'appartamento del signor Giuseppe Rondelli, che abita nella casa dell'Amministrazione Provinciale in Via Battisti.

FERMI

Gli agenti di P. S. hanno fermato per misure certo Cataldo Leonardo fu Fortunato di anni 30 da Castelvetrano, Maria Pellizzari di ignoti di anni 33 di Udine e Maria Degano fu Angelo di anni 43 da Pasian di Prato.

DENUNZIATI PER DETENZIONE DI TABACCO

Gli agenti della squadra delle R. Guardie di Finanza hanno denunziato certi Guglielmo Zamparo di anni 25 da Ciconicco, Valentino Peres di Luigi di anni 28 da Villalta, Agostino Candusso fu Valentino d'anni 52 da Muris e Fabbro Patrocino fu Leonardo da Villalta.

Fumavano tabacco di illecita provenienza e alla vista degli agenti tentavano di nascondere una certa quantità.

UN ARRESTO

Per fabbricazione clandestina di spiriti venne tratto in arresto certo Antonio Biedig di Giovanni di anni 27 da Stregna.

ARTEGNA

Assemblea

Presieduta dal signor Eugenio Siega è seguita l'altro giorno l'assemblea della Sezione Combattenti. Dopo la commemorazione dei soci defunti fatta dal signor Domenico Siega stesso, è seguita una dettagliata relazione finanziaria fatta dal signor Domenico Da Rio che illustrò tutto il movimento seguito nel l'esercizio testè chiuso e delineò il movimento per l'avvenire. Furono poi consegnate due croci di guerra ai soci Evaristo Duria ed Andreuzzi Desiderio.

Il signor Evaristo Duria improvvisò una calda commemorazione di S. E. Michele Bianchi.

DAL FRIULI CENTRALE

Per l'unità regionale Giuliana

«Il Piccolo» di Trieste riproduce dall'«Italia» — rivista dei Mutilati — un articolo del direttore di essa, signor Federico Pagnacco; e lo riproduce «di buon grado, in quanto ribadisce una tesi che noi (cioè «Il Piccolo») andiamo da lungo tempo sostenendo».

In complesso, l'articolo dell'«Italia», con una serie di considerazioni illustra ed avvalora il voto dell'ultimo comitato regionale dei Mutilati della Giulia, del Friuli e di Dalmazia «per l'unità della Scuola al confine, e quindi perchè venga restituita al Provveditorato degli Studi di Trieste la giurisdizione scolastica sulla Provincia di Udine, la quale ultimamente ne era stata separata. Il Ministero dell'Educazione Nazionale certamente terrà conto (soggiunge l'«Italia») del voto del Comitato dei Mutilati, che hanno dimostrato sempre un particolare interessamento per tutti i problemi della zona di confine e specialmente per quello molto delicato della completa unificazione spirituale. Ora, se al Provveditorato degli studi di Trieste, era stata tolta la giurisdizione della Provincia di Udine, così da rendere necessario il voto dei mutilati; non sarà forse del tutto inutile ribattere anche qui il chiodo dell'unità regionale dalla Livenza al Carnaro, dato che questo concetto regionale unitario avrà ancora bisogno di propaganda per non essere soverchiato qualche volta dal concetto passatista della regione terminante all'Judrio».

* *

Abbiamo creduto interessante, nei dibattiti attuali per la sede del Patriarcato di Aquileia (Gorizia, Trieste o Udine?), anche quest'altro spunto polemico nei riguardi della dipendenza del Friuli scolastico dal Provveditorato di Venezia o di Trieste.

A proposito poi della risurrezione del Patriarcato di Aquileia, segnaliamo un articolo del «Gazzettino» di Venezia nel numero d'oggi, sabato, per dimostrare l'inutilità della sua ricostruzione. Basta il Patriarcato di Venezia — «Patriarca di tutti i Veneti dal Brennero al Quarnaro fino ai Dalmati».

SAN DANIELE

Glorie nostre

Si è reso celebre in Italia nel campo letterario-storico-alpino il sig. G. Tabacco con la pubblicazione della caratteristica e importante opera — unica nel suo genere illustrativo — «La guerra sull'Adamello» del nostro Generale alpino e friulano, conte Ronchi comm. Quintino, Podestà di S. Daniele; opera che non è il caso di elogiare in semplice cronaca, essendo ben nota e valutata. Basta dire che il sig. Bert De Belette Guiscardo intitolò un suo scritto: «Un generale friulano e la più alta guerra del mondo»; e il «Corriere della Sera», anni fa, con testimonianze del Ronchi, mise a posto errate affermazioni svalutative di storici francesi: gloria e vanto della piccola e della grande Patria, nobilmente affermata anche all'estero.

La Lito-Tipografia del Sig. Tabacco, pubblica ora un'altra opera di grande importanza nel campo terapeutico: le «Lezioni di Clinica Chirurgica», grandioso lavoro di quella celebrità medica moderna che è il senatore Giordano, chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Venezia e libero docente di Clinica chirurgica. Nella Federazione, il senatore Giordano ha un brano che altamente onora il signor Tabacco e il Friuli. Eccolo: «Ai ringraziamenti voglio aggiungerne pure uno per lo stampatore Giuseppe Tabacco, seguendo anche in ciò un famigliare esempio dei nostri antichi, che non erano insensibili alla diligenza posta dallo stampatore perchè l'opera avesse veste decorosa; specialmente quando gli stampatori lavoravano in piccoli centri per accontentare i Medici delle grandi città, come quei di Monza per Milano, quei di Bassano per Venezia. Onde non mi è discaro questo volume venga stampato in quel Friuli forte e tenace, che Edmondo de Amicis chiamò «Piemonte Orientale»: e proprio in quella piccola vetusta città friulana che celebrò in questi giorni il millesimo anno di sua fondazione, e porta il nome di S. Daniele... ».

Nuovo lustro acquista l'attività letteraria del sig. G. Tabacco con la stampa del volume «Glorie di Guerra - Ferdinando Urli, medaglia d'oro alpina», opera che per ricchezza e suggestività di documenti storici riguardanti un friulano, è una delle uniche del genere, a nostra cognizione, in Italia; opera impressionante e rivelatrice che Don Merluzzi lancia al pubblico, opera che interessa tutti per la fusione universale dell'identico sentimento che lega tutti i cittadini e li inclina alle glorie della guerra e dei Caduti; scuola di educazione, d'elevazione e d'incitamento patriottico.

LUSEVERA

Asilo Infantile

Domenica 2 marzo, sagra della Madonna, Padre Edoardo Castellani degli Stimatini benedirà la prima pietra dell'Asilo Infantile ed i dipinti del Circolo G. F. C. e del Gruppo D. C. Parteciperà alla festa e alla processione la «Scarpona» di Tarcento con grande intervento di soci, i quali hanno deciso di fare qui un rancio speciale. Alle 16 si estrarrà la Lotteria di beneficenza, i cui numeri verranno pubblicati su questo giornale. I doni sono tutti di valore e sommano a più di un centinaio. A sera avranno luogo rappresentazioni drammatiche, le quali seguiranno pure nel pomeriggio del martedì successivo.

OSOPPO

Comitato Ginnico Sportivo

Il Comitato Centrale di Roma Ginnico Sportivo, ha approvato la costituzione del Comitato locale per l'istruzione sportiva per i balilla così formato: direttore maestro Giov. Valerio, Meni Di Tone, maestro Ettore Forgiarini, direttore di latteria don Valentino Pellegrini, maestra Pia Di Poi.

Assemblea della Latteria

Domenica 23 corr. con l'intervento del dott. Botrè e del Segretario della Federazione Sindacale Agricola cav. Lanzoni si terrà l'assemblea dei soci della Latteria turnaria di Osoppo.

Cronaca Tarcentina

La Vallata in festa

Domani, domenica, l'amenissima nostra zona prepara festose ore ai visitatori, sui poggi ameni di Segnacco e qui, presso lo storico Cisteläs, una passeggiata gradevolissima di venti minuti, dalla stazione del tram. Vicino al Ciastelàt sarà per la prima volta messa a disposizione del pubblico un'ampia terrazza, dalla quale si gode il panorama meraviglioso della vallata e della sottostante vaga nostra Tarcento. Naturalmente, chi giunge lassù vi troverà modo di rifocillarsi con tutta soddisfazione e potrà appagare l'animo e lo stomaco. Tarcento vuol offrire ai forestieri le maggiori attrattive.

Approfittino dunque, e i cittadini del capoluogo e quelli degli altri centri vicini, per godere di una giornata lieta, posto che l'inverno clemente lo permette.

L'atteso spettacolo folc-loristico di domani a Segnacco

21. Torno ora da Segnacco (il grazioso paese, aggregato or è un anno al nostro Comune), ove mi ero recato per assumere informazioni sul grande corso di «carri mascherati» di domani, domenica.

Grande animazione ovunque, per i grandi preparativi. Ho visto oltre un centinaio di costumi, già pronti, per bambini, per ragazze, per giovani, per uomini, e sono rimasto davvero ammirato per la loro genialità e anche ricchezza. Sono stati riprodotti animali domestici alla grande naturale o in proporzioni aumentate, come i «cavalirs» (battaglia della seta) o le tartarughe...

Grandissimo effetto faranno i canti friulani, che Enrico Fruch ha saputo sapientemente adattare per ogni carro.

Volete udire quello della motoaratrice?

Le machine

Si tacave di buinore
E si dovi simpri sot.
Si sberlave: Su po, Flore,
Su, Galande, c'al ven gnot!

Cumò, invezi, no si tighe
E no l'è nissun torment
E la machine 'e distrighe
Ciamps inirs in t'un moment.

Caratteristico poi il grande stendardo che il pittore Loris Pasquale ha dipinto e che aprirà il corteo: la antichissima chiesetta di S. Eufemia, vanto del paese di Segnacco e anche del Comune ingrandito di Tarcento.

Ho visto per di più la lista delle vivande, la rimando, per ora ristretta e cene del Carnevale. Si apprende che «Cogo al sarà sior Ricco di Nanarià e al sigure che dut al sarà bon».

In lug di "champagne", si sintiran "poesis furlanis"!

* *

L'inizio dell'interessante spettacolo è fissato per le 15.30 di domani, domenica. Il treno tranviario più indicato per parteciparvi è quello in partenza da Udine, porta Gemona, alle 14.30.

Per gruppi di persone, il prezzo d'andata e ritorno è ridotto a sole lire 3.80 per passeggero.

Corriera investita dal treno

L'altro giorno l'autocorriera che fa servizio di posta, mentre attraversava i binari presso la stazione ferroviaria, venne investita di fianco dal treno accelerato delle 14.30, proveniente da Tarvisio. Fortunatamente il convoglio venne fermato in tempo e l'urto non recava conseguenze, salvo leggere escoriazioni, allo schauffeur Fioreano Massimo che non perdentte il sangue freddo e continuò subito la corsa.

Partita di calcio

Al nostro campo sportivo, domenica 23 corrente, alle ore 14 precise, si svolgerà una importantissima partita di calcio. I nostri «canarini» si misureranno con la forte compagine del Foot Ball Club di Cividale seconda classificata nel Campionato Giuliano di terza divisione. Speriamo che il nostro pubblico sportivo e non sportivo accorrerà sia per assistere all'incontro di evidente, eccezionale importanza, sia per incoraggiare con la loro presenza i nostri bravi calciatori, impegnati in una dura asprissima lotta.

La partita sarà, a nostro avviso, emozionante e ci potrà, perchè no?, riservare una vittoria.

Ballo pubblico

Nella magnifica sala del nostro Teatro Comunale sfarzosamente illuminata, domenica 23, si terrà gran ballo pubblico. Una distinta orchestra, diretta dal maestro Tomasi suonerà sceltissimi ballabili. Le danze cominceranno alle ore 4 del pomeriggio e si potrarranno fino alle ore piccine.

CIVIDALE

La rappresentazione drammatica al Teatro dell'Oratorio

Domenica scorsa i filodrammatici del nostro Oratorio Maschile SS. Cuore rappresentarono il dramma «Di chi la colpa?» e la farsa «I due caratteri opposti».

Il pubblico accorso affollò il Teatrino e si divertì moltissimo.

Tutti i giovani attori sostennero con brio e bravura la loro parte e riscossero frequenti e meritati applausi dal pubblico, che aspetta con desiderio di rivederli sulla scena per altri spettacoli.

Negli intermezzi, la geniale cortesia del sig. Freschi, fece gustare delle ottime audizioni radiofoniche con uno dei suoi moderni apparecchi.

Onorare beneficando

In morte della signora Teresa Picco in Rossi, versarono al fondo pensioni della Società Operaia, Gottardis Cornelio L. 10, Cavalieri Guglielmo 10, — al Comitato Maternità e Infanzia: operaie Essiccatoio Bozzoli 10 — alla Casa di Ricovero nob. Albini cav. Riccardo 10, cav. per. Gius. Rossi per onorare il decesso della defunta madre, alla Casa di Ricovero 50 e al Giardino Infantile 50; alla Casa di Ricovero per lo stesso scopo gli Impiegati del Consorzio Poiana versarono 40.

La Veglia dell'Operaia

Questa sera sabato al nostro teatro Ristori, seguirà il tradizionale Veglione dell'Operaia; il suo esito è già assicurato sia per il concorso di pubblico, (tutti i posti sono esauriti) sia per le numerose maschere che vi parteciperanno per vincere i ricchi premi messi a disposizione del Comitato.

Il Teatro è stato trasformato completamente, grazie un addobbo semplice, ma geniale e di ottimo effetto.

L'aspettativa, fra gli amanti di di Tersicore è ben grande, per questa veglia che ha il benefico scopo di aumentare il fondo pensioni dell'Operaia locale.

Per cortese concessione della R. Questura di Udine, le danze si protrarranno fino alle ore 6 di domani mattina.

* *

Domani sera, domenica, nello stesso teatro si svolgerà la quinta Veglia danzante, organizzata dal Dopolavoro. Suonerà l'orchestra del S. N. O. F. diretto dal sig. Tomasig. Il Ristori, per gentile concessione del Comitato, avrà l'addobbo della «Veglia dell'Operaia».

TRASAGHIS

Anche la biancheria

L'altra notte i soliti ladruncoli vagabondi sono penetrati negli orti contermini li proprietà di Rodaro Emma fu Pietro di anni 30 e di Venturini Valentino di Benvenuto di anni 26 ed hanno asportati numerosi capi di biancheria e palumenti. Il danno patito dalla Rodaro è di 150 lire circa e dal Venturini è di 90 lire. I furti vennero denunciati e i Carabinieri hanno iniziato indagini.

TALMASSONS

Care e liete feste famigliari

Merita segnalato il fatto che diversi sposi hanno in questi giorni il 50.o e 25.o di matrimonio. Essi sono: Beltrame Pietro e consorte che hanno celebrato il cinquantesimo; Sebastianis Giuseppe e Degano Luigia, Zanello Giovanni e Zanello Lucia Tinon Enrico e Battello Anna hanno celebrato il venticinquesimo. A tutti porgiamo l'augurio di sempre maggior bene e lunga prosperità.

FAGAGNA

Ad un Combattente

All'ex alpino Mario Melchior è stata concessa in questi giorni la croce al merito di guerra.

Congratulazioni.

PORDENONE

Gravissima disgrazia di un bambino — Una mano nello sgranatoio

Ieri sera a Cordenons è avvenuta una gravissima disgrazia. Il bambino Gerardo Cereser di Serafino di anni 4, metteva inavvertitamente la manina sinistra in uno sgranatoio in funzione.

Riportò la l'asportazione del pollice per cui dovrà rimanere per parecchio tempo ricoverato al nostro Ospedale.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine